

ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVO D'ACQUISTO"  
PELICELLI 8/A 43124 PARMA  
TELEFONO:0521/ 964432 FAX 0521/256246  
C.F. 80013670346 C.M. PRIC82900G  
E-MAIL [PRIC82900G@ISTRUZIONE.IT](mailto:PRIC82900G@ISTRUZIONE.IT)  
SITO WEB- <https://icsalvodacquistoparma.edu.it>



*Il piccolo cielo dove volare sicuri*

## **P.T.O.F.**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
PER IL TRIENNIO 2022- 2025**

Elaborato in base all'Atto d'Indirizzo per la predisposizione del PTOF del Dirigente Scolastico  
Approvato dal Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2021  
Approvato ed adottato dal Consiglio d'Istituto il giorno 22 dicembre



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Aspetti generali
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Orientamento e continuità



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organigramma
- 4.2. Funzionigramma
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente e del personale ATA
- 4.5. Posti per il personale amministrativo e ausiliario
- 4.6. Rapporto scuola-famiglia
- 4.7. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

I plessi dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto (la scuola dell'infanzia Zanguidi, le scuole primarie Martiri di Cefalonia e Gianni Rodari e la Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto) si collocano nel quartiere Montanara di Parma, zona Sud del territorio comunale. Storicamente area di insediamenti popolari, nell'ultimo ventennio ha subito una complessiva riqualificazione urbanistica, migliorando in misura considerevole l'attrattività di nuove componenti sociali. La popolazione è aumentata negli anni (13.805) e la densità è alta 5.456,52 ab. /Kmq, così come la percentuale di stranieri (17,62%).

Il tessuto sociale è caratterizzato da un lato da una notevole vivacità e civismo dovuta a realtà di associazionismo radicate e diffuse, dall'altro da una composizione interna molto diversificata sia rispetto alle appartenenze culturali che alle condizioni sociali ed economiche. È un contesto che favorisce la sinergia tra la scuola e i soggetti impegnati territorialmente in iniziative e opportunità rivolte ai bambini e ai giovani in una sorta di osmosi che contribuisce al miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto.

Considerata la complessa articolazione del contesto culturale di riferimento e tenuto conto dell'impovertimento e delle nuove sofferenze determinate dalla pandemia ancora in atto, diventa irrinunciabile rafforzare la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio a sostegno della crescita serena ed equilibrata dei bambini e dei ragazzi.

L'Istituzione scolastica si propone come fondamentale agenzia di promozione culturale della Comunità, stimolando al contempo processi di coesione sociale e di inclusione di tutte le componenti presenti. Lo storico senso di appartenenza al Quartiere Montanara dei suoi residenti potenzia e facilita questi processi ed evidenzia la cifra del suo plusvalore intrinseco.

Nel quartiere Montanara, l'Istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto perché capace di attivare sinergie con le altre realtà formative e con le altre presenze associative e comunitarie.

Gli alunni che frequentano l'Istituto rispecchiano i cambiamenti del quartiere e il suo spaccato socio-culturale, nonché in generale quelli della società odierna; pertanto, da un'attenta analisi dei bisogni educativi e socio-culturali della Comunità di riferimento, si sono rilevate le seguenti esigenze cui la scuola è chiamata a rispondere:

- richiesta di un servizio formativo che sia al passo con i tempi e che promuova l'innovazione continua delle strategie e metodologie educative e didattiche;
- necessità di ridurre la marcata eterogeneità dei livelli di abilità e di competenze evidenziati, tramite percorsi di apprendimento personalizzati, predisponendo tutte le condizioni favorevoli la partecipazione attiva e consapevole degli alunni alle attività della classe e della scuola e



per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti nel Curricolo al termine del Primo Ciclo di istruzione;

- richiesta di percorsi che valorizzino le eccellenze attraverso l'offerta di esperienze diversificate, quali approfondimenti linguistici e nella matematica, progetti culturali e artistici, cui l'Istituto risponde anche con il corso ad indirizzo musicale;
- bisogno di approcci multicompetenziali per la gestione delle problematiche relative all'apprendimento di molti studenti;
- bisogno di supportare le famiglie in situazione di disagio socio-economico, (ampliatosi anche a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto) nel seguito educativo dei figli;
- necessità di sostenere e affiancare gli alunni con problemi socio-affettivi e relazionali spesso connessi alla crisi della famiglia tradizionale, nonché alla gestione emotiva dei disagi psicologici derivati pandemia ancora in atto;
- necessità di molte famiglie di accedere ad attività extracurricolari, espressive sportive, e culturali in genere (rispondere a questa necessità è stato sempre un punto fermo per l'Istituto ma negli ultimi due anni, a seguito delle norme relative alla sicurezza in periodo di pandemia, diversi servizi parascolastici e attività pomeridiane sono stati interrotti e attendono di essere nuovamente ripristinati con la cessazione dello stato emergenziale);
- bisogno di accogliere e supportare alunni in condizione di disagio evolutivo, causato da problematiche sociali, familiari, comportamentali o psicologiche;
- necessità di percorsi inclusivi e personalizzati per gli alunni neoarrivati da paesi stranieri, dato il costante aumento della loro presenza nei tre ordini di scuola;
- necessità di implementare l'intrinseca e specifica funzione aggregativa, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che la situazione contingente ha generato negli ultimi tre anni;
- necessità di diffondere una buona competenza ed educazione digitale tra i giovani e i loro genitori per migliorarne il generale diritto di accesso e per contrastare i rischi aumentati della navigazione in internet;
- necessità di rafforzare l'alleanza e la corresponsabilità educativa scuola-famiglia;
- necessità di riattivare e consolidare le azioni sinergiche con i soggetti territoriali interessati alla buona crescita delle nuove generazioni e alla promozione socio-culturale della comunità con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi.

L'Istituto Salvo D'Acquisto, in sinergia con la famiglia e le altre agenzie formative collocate nel territorio, risponde in modo concreto alle sopraelencate esigenze degli studenti e della comunità, promuovendo tutte le azioni educative necessarie finalizzate allo sviluppo integrale della personalità del bambino/ragazzo, futuro cittadino partecipe e consapevole.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto assume come mission quella di formare giovani capaci, competenti e in grado di stabilire relazioni intersoggettive positive e costruttive; a tal fine è costantemente impegnato a

- ✓ costruire le premesse affinché gli allievi possano partecipare al progresso della società;
- ✓ sviluppare la personalità degli allievi mediante una graduale formazione culturale e personale;
- ✓ potenziare le attitudini individuali e a valorizzare le diversità;
- ✓ formare persone in grado di comprendere e gestire la complessità del mondo attuale;
- ✓ attuare l'accoglienza e il rispetto delle specificità di tutti e di ciascuno, incoraggiando nelle difficoltà e valorizzando le eccellenze.

L'Istituto offre un contesto stimolante, creando le condizioni per favorire il ben-essere, nel rispetto reciproco e delle regole condivise. Ascolta ed accoglie i bisogni degli studenti e delle loro famiglie, favorendo un ambiente che valorizza la pratica della convivenza democratica, della collaborazione, del rispetto, della solidarietà, della tolleranza e della valorizzazione delle diversità.

Dal contesto e dall'analisi del territorio e dei suoi bisogni presentata nella prima parte del documento, l'Istituto ha individuato le sue priorità strategiche per il prossimo triennio:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con i bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi e delle politiche giovanili territoriali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con l'ente locale, con l'apporto delle famiglie, di mediatori culturali e delle associazioni
- potenziamento dei percorsi di attività volte all'orientamento scolastico e allo sviluppo di capacità di scelta personale e definizione di un proprio progetto di vita
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riguardo all'italiano e alla lingua inglese



- potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche
- realizzazione di percorsi formativi individualizzati
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nelle competenze artistico-creative in genere, anche mediante la collaborazione con liceo musicale e conservatorio, musei, centro di aggregazione giovanile (sale prove e studio registrazione) teatri, nuovi opifici e fab/lab a supporto della creatività, l'inventiva e il protagonismo socio-culturale giovanile
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività-laboratorio legate alla didattica per competenze e alla relativa valutazione autentica
- sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso esperto delle piattaforme per la didattica, nonché all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media,
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla solidarietà, alla pace, al rispetto dell'alterità e al dialogo interculturale ed interreligioso, alla legalità e all'assunzione di responsabilità nella consapevolezza dei diritti e dei doveri
- ulteriore valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio in grado di alimentare le alleanze e la corresponsabilità con famiglie e associazioni, di rinvenire le energie disponibili localmente, di rimotivare la comunità verso i compiti educativi e culturali rivolti alle nuove generazioni.

### **PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV**

| <b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>                           | <b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>   | <b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>   |
|---|--|--|
| <b>RISULTATI SCOLASTICI</b>                           | Ridurre la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse; incrementare la percentuale di valutazioni alte.<br>Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. | Riduzione del numero degli studenti che conseguono esiti con valutazioni basse;<br>incremento del numero di studenti con valutazioni alte.<br>aumentare il numero degli alunni con livelli medi di competenza. |
| <b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> | Ridurre la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse; incrementare la percentuale di valutazioni alte.  | Riduzione del numero degli studenti che conseguono esiti con valutazioni basse;<br>incremento del numero di studenti con valutazioni alte.   |



|                                      |   |  |
|--------------------------------------|---|--|
|                                      | Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.   | Riduzione dell'incidenza numerica e del divario formativo degli alunni che non conseguono i livelli essenziali di competenza; aumentare il numero degli alunni con livelli medi di competenza in Italiano e Matematica.      |
| <b>COMPETENZE<br/>CHIAVE EUROPEE</b> | Competenze sociali e civiche: condurre gli alunni a comportamenti mediamente più controllati e rispettosi verso i pari, gli adulti operanti nella scuola e gli ambienti scolastici.<br>Competenze personali: condurre gli alunni all'autonomia e alla responsabilità sia nella loro vita quotidiana che scolastica. | Raggiungimento di un livello medio di competenze sociali congruo all'acquisizione ed esercizio di una piena cittadinanza; diminuzione delle sanzioni disciplinari.<br>Acquisizione di competenze per una piena cittadinanza. |
|                                      | Imparare a imparare e spirito di iniziativa: sostenere e guidare gli alunni al raggiungimento di autonomia e responsabilità   | Acquisizione di capacità di autoregolazione e organizzazione rispetto alla gestione dei compiti scolastici e di quelli relativi alla crescita del senso di responsabilità.   |





## L'OFFERTA FORMATIVA

### IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO SALVO D'ACQUISTO

#### ART.3 della COSTITUZIONE

*“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*

Il Curricolo Verticale ha come riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente, le Competenze chiave di cittadinanza (aggiornate secondo le raccomandazioni europee del 2018), le Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione del 2020, le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012. La progettazione del Curricolo Verticale prende avvio dai “campi di esperienza” della Scuola dell'Infanzia e, attraversando le “aree disciplinari” della scuola primaria, giunge alle “discipline” della secondaria di primo grado. Per ciascun campo, area disciplinare o disciplina, il Curricolo prevede Nuclei fondanti dei saperi e Obiettivi di Apprendimento specifici, per raggiungere i Traguardi previsti al termine di ogni segmento scolastico. L'Istituto Salvo D'Acquisto persegue la finalità del pieno sviluppo della persona curando la crescita le dimensioni soggettiva e intersoggettiva dell'identità individuale:

#### **DIMENSIONE SOGGETTIVA**

- Percezione, conoscenza e valutazione di sé
- Acquisizione dei contenuti, dei linguaggi, dei metodi di ogni disciplina
- Esercizio del pensiero aperto, critico, flessibile e creativo
- Autonomia di lavoro e di studio
- Percezione serena, rispetto e attenzione verso le cose e gli altri.

#### **DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA**

- Espressività personale nei diversi linguaggi
- Disponibilità all'ascolto, al dialogo e al confronto intersoggettivo
- Sviluppo delle reti relazionali
- Sviluppo dell'etica della responsabilità e partecipazione
- Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle regole.



Nella progettualità formativa dell'Istituto lo studente è posto al centro dell'azione educativa considerandone tutti gli aspetti identitari: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico, spirituale e religioso. In un contesto generale di cura del ben-essere dei singoli allievi e dei gruppi classe, si forniscono le chiavi per apprendere ad apprendere, per lo sviluppo dell'espressività personale nei diversi linguaggi, per l'esercizio del pensiero riflessivo e flessibile, per la conoscenza continua di sé, degli altri e della realtà.

In quanto comunità educante, l'Istituto persegue una doppia linea formativa: in verticale imposta una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita, in raccordo tra i vari ordini scolastici; in orizzontale promuove un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo. L'Istituto, quindi, guida i bambini e i ragazzi allo sviluppo armonico della propria personalità, al fine di formare cittadini in grado di costruire un proprio percorso di vita e di partecipare consapevolmente alla vita comunitaria. Al Curricolo verticale è stato aggiunto il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato dall'Istituto ad inizio dell'anno scolastico 2020/2021, in coerenza con le Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Si allega il link del curricolo verticale dell'Istituto:

<https://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-VERTECALE-DI-ISTITUTO.pdf>

Si allega il link del curricolo di educazione civica:

<https://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf>

A seguito della situazione emergenziale ancora in atto, l'offerta formativa viene integrata con il piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), redatto secondo le linee guida ministeriali. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili. La DDI sarà proposta agli alunni della scuola in modalità a distanza in caso di nuovo lockdown.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'istituto prevede il comodato d'uso gratuito per fornire pc agli alunni che ne abbiano necessità. Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro metodologico che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

Si allega link piano didattico per la didattica digitale integrata:

<https://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/Piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata-DDI.pdf>

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Le insegnanti condividono la visione di un ambiente educativo e di apprendimento che si realizza attraverso:



- una equilibrata ed armonica scansione della giornata scolastica, articolata su tempi lunghi e distesi, al fine di garantire il benessere psicofisico del bambino “lo stare bene a scuola”;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme, delle routines, dell’esplorazione diretta e diversificate modalità di incontro e di comunicazione fra i bambini, l’ambiente sociale e la cultura;
- situazioni volte ad incoraggiare lo sviluppo di modalità pro-sociali (amicizia, fiducia ecc.) e forme di apprendimento di tipo collaborativo;
- la proposta di esperienze significative, compiti motivanti e di problem solving per facilitare l’incontro del bambino con i materiali e i saperi;
- un’organizzazione flessibile.

Nella scuola dell’infanzia il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza e le unità di apprendimento:

- il sé e l’altro: l’educazione ai valori
- il corpo e il movimento: l’educazione psicomotoria, salute
- immagini, suoni, colori: esperienze artistiche- musicali- multimediali
- i discorsi e le parole: la lingua in tutte le sue funzioni e forme
- la conoscenza del mondo: esplorazione della realtà - numeri e spazio – interesse verso fenomeni scientifici

## **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di ciascun individuo:

- lo sviluppo della personalità;
- la conoscenza dei mezzi espressivi, la lingua italiana e l’alfabetizzazione nella lingua inglese, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- la valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- l’educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.

Le scuole Primarie del nostro Istituto, poiché considerano strategica la pratica laboratoriale per l’apprendimento per competenze, la utilizzano non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche come potenziamento curricolare e attività inclusive. Vista la gamma molto diversificata di potenzialità e competenze degli alunni presenti nell’Istituto, viene incoraggiato l’apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo basati sull’insegnamento tra pari e sulla cooperazione; queste metodologie favoriscono un clima di maggior fiducia e disponibilità nella classe, aiutando i ragazzi a veicolare le conoscenze e a lavorare senza l’ansia della prestazione individuale.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi di ciascuna disciplina, in particolare dell'Ed. Civica.

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi anche in funzione della scelta di istruzione e formazione;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea.

### Corso a indirizzo musicale

La scuola secondaria di primo grado "Salvo D'Acquisto" è articolata in quattro sezioni, di cui due ad indirizzo musicale, che prevedono lo studio di uno strumento e della pratica musicale. L'indirizzo musicale rappresenta una delle peculiarità che l'Istituto Salvo D'acquisto inserisce nell'offerta formativa rivolta all'utenza.

Le ore di insegnamento dell'indirizzo musicale sono pomeridiane e destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Attualmente sono attivi l'insegnamento dei seguenti strumenti: Clarinetto, Chitarra, Pianoforte, Violino. All'indirizzo musicale si accede tramite una prova attitudinale, per la quale non è necessario avere svolto studi musicali in precedenza.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione verifica, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta sia nella pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia nella teoria.

## **Insegnamenti e quadri orario**

Le discipline con i relativi monte-orario sono deliberate dal collegio docenti. di seguito viene presentato il prospetto per classe/i di riferimento. l'insegnamento della religione cattolica (IRC) è svolto da insegnanti specialisti; l'insegnamento della lingua inglese è invece effettuato da docenti di classe specializzati.



### 1. SCUOLA DELL'INFANZIA ZANGUIDI

La scuola dell'Infanzia Zanguidi è in funzione dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 e prevede tre uscite differenziate, una senza pasto alle 11,30, la seconda dopo pranzo alle 12:45-13:00 e l'ultima uscita alle 16:00.

### 2. SCUOLA PRIMARIA

Le due scuole primarie dell'Istituto, La Martiri di Cefalonia e la Rodari, sono articolate in classi da 27 ore e classi con 40 ore settimanali, secondo il prospetto indicato di seguito.

| discipline  | classi prime a 27 ore | classi prime a 40 ore | classi seconde a 27 ore | classi seconde a 40 ore | classi terze-quarte e quinte a 27 ore | classi terze-quarte e quinte a 40 ore |
|-------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| italiano    | 8                     | 8                     | 7                       | 8                       | 7                                     | 8                                     |
| matematica  | 7                     | 8                     | 7                       | 7                       | 6                                     | 7                                     |
| l 2         | 1                     | 1                     | 2                       | 2                       | 3                                     | 3                                     |
| storia      | 2                     | 2                     | 2                       | 2                       | 2                                     | 2                                     |
| geografia   | 1                     | 1                     | 1                       | 2                       | 1                                     | 2                                     |
| Scienze     | 1                     | 1                     | 1                       | 1                       | 1                                     | 1                                     |
| tecnologia  | 1                     | 1                     | 1                       | 1                       | 1                                     | 1                                     |
| Musica      | 1                     | 2                     | 1                       | 2                       | 1                                     | 1                                     |
| arte e imm. | 1                     | 2                     | 1                       | 1                       | 1                                     | 1                                     |
| ed. fisica  | 2                     | 2                     | 2                       | 2                       | 2                                     | 2                                     |
| Irc         | 2                     | 2                     | 2                       | 2                       | 2                                     | 2                                     |
| totale ore  | 27 h                  | 30 h                  | 27 h                    | 30 h                    | 27 h                                  | 30 h                                  |
| Mensa       | 2                     | 10                    | 2                       | 10                      | 2                                     | 10                                    |

### 3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

|               |                            |
|---------------|----------------------------|
| corso di base | corso a indirizzo musicale |
|---------------|----------------------------|



| Discipline                           | ore settimanali | strumento                        | ore settimanali |
|--------------------------------------|-----------------|----------------------------------|-----------------|
| Italiano                             | 6               | lezione individuale di strumento | 1               |
| Storia                               | 2               |                                  |                 |
| Geografia                            | 2               | musica d'insieme                 | 1               |
| matematica                           | 4               |                                  |                 |
| Scienze                              | 2               |                                  |                 |
| tecnologia informatica               | 2               |                                  |                 |
| Inglese                              | 3               |                                  |                 |
| seconda lingua comunitaria-spagnolo  | 2               |                                  |                 |
| seconda lingua comunitaria -francese | 2               |                                  |                 |
| educazione artistica                 | 2               |                                  |                 |
| educazione musicale                  | 2               |                                  |                 |
| discipline motorie e sportive        | 2               |                                  |                 |
| irc                                  | 1               |                                  |                 |

**PROGETTUALITÀ DIDATTICA-EDUCATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Istituto crede nella progettualità e realizza numerosi molteplici progetti approvati dal Collegio dei Docenti aggregati nelle seguenti aree specifiche:

**AREA DELLO SVILUPPO DELL'ESPRESSIVITA'**

(sviluppo identità soggettiva)

**AREA DELLO SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT**

(sviluppo identità soggettiva)

**AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE**

(sviluppo identità soggettiva)

**AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA**

(sviluppo identità intersoggettiva)

**AREA BISOGNI SPECIALI**

(trasversale allo sviluppo identitario complessivo dell'alunno e volta alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo e partecipazione della persona alla vita sociale, economica, politica e culturale del Paese- cfr.ART.3 Costituzione)

A titolo esemplificativo viene allegato nella tabella sottostante il piano dei progetti dell'Istituto relativi all'anno scolastico 2021/22. Sono evidenziati con il colore giallo quelli inseriti stabilmente e riproposti anno per anno. Gli altri progetti, invece, risentono della variabilità annuale e delle proposte offerte alla Scuola dal Ministero Della Pubblica Istruzione, dal Comune di Parma o da altri Enti, per cui sono destinati a mutare anno per anno.

| <b>1.AREA SVILUPPO DELL' ESPRESSIVITA'</b>                              |  |                             |  |  |   |
|---|--|-----------------------------|--|--|---|
| <b>AMBITO MUSICALE INFANZIA</b>   |  |                             |  |  |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>                                      | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>       | <b>ore totali di progettazione FIS</b>               | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b> | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <i>Danza etnica</i><br>doc. Derossi C.                                  | tutte le sezioni   | dal 2/2022 al 6/ 2022       | 0  | Associazione Balliamo sul mondo            | contributo genitori                       |
| <b>AMBITO MUSICALE PRIMARIA</b>   |  |                             |  |  |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>                                      | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>       | <b>ore totali di progettazione FIS</b>               | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b> | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <i>Mus-e orchestra orff</i><br>doc. Capelli C.                          | Martiri classe 2c<br>18 alunni   | da 14/10/2021 a giugno 2021 | 0  | Mus-e Parma Ailem Carvajal                 | Mus-e                                     |
| <i>Quattro strumenti per un nuovo panorama sonoro</i><br>doc. Bonati C. | alunni delle 2° classi quinte della scuola Martiri e alunni delle 2° classi quinte della scuola Rodari | da novembre a dicembre 2021 | 16 ore didattica frontale (4 ogni docente strumento) | -  | FIS                                       |
| <b>AMBITO ARTISTICO PRIMARIA</b>  |  |                             |  |  |   |



| <b>titolo progetto e referente</b>                        | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>                     | <b>ore totali di progettazione FIS</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>          | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
|---|--|---|--|---|---|
| <i>Tana libera tutti/e!!</i><br>doc. Rosi N.              | totale classi 11<br>(5 Rodari – 5 Martiri)                                 | da gennaio a maggio 2022                  | 10 ore per docente referente           | da determinare in base all'assegnazione del bando   | € da determinare (contributo volontario)  |
| <i>Mus-e Danza e arte</i><br>doc. Liga P.                 | classe 5b rodari-<br>25 alunni   | da settembre                              | 4 ore                                  | 2 esperti Mus-e                                     | a carico di Mus-e                         |
| <b>AMBITO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>          |  |   |  |   |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>                        | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>                     | <b>ore totali di progettazione FIS</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>          | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <b>AMBITO ARTISTICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>         |  |   |  |   |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>                        | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>                     | <b>ore totali di progettazione FIS</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>          | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <i>Around and next to Banksy</i><br>prof.ssa Salerno M.   | 4 classi terze   | settembre-novembre -<br>12 ore per classe | 16                                     | educatori coop.<br>gruppo scuola                    | Comune di Parma                           |
| <b>2.AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT</b>        |  |   |  |   |   |
| <b>AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT-INFANZIA</b> |  |   |  |   |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>                        | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>                     | <b>ore totali di progettazione FIS</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>          | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <b>AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT-PRIMARIA</b> |  |   |  |   |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>                        | <b>scuola/sezione/ classi</b>  | <b>arco temporale</b>                     | <b>ore totali di progettazione FIS</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>          | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <i>Giocampus docenti</i><br>Bellaveglia-Buonuomo          | tutti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria Martiri e Rodari | da 4 ottobre 2021 a maggio 2022           | 10 Bellaveglia<br>12 Buonuomo          | istruttori di educazione fisica<br>Giocampus scuola | finanziamento Barilla e Comune di Parma   |
| <i>Il gioco dello yoga per crescere</i><br>doc. Rosi N.   | 5 classi Rodari<br>4 Martiri (tot.199 alunni)                              | da novembre 2021 a gennaio 2022           | 5                                      | da individuare                                      | da determinare (contributo genitori)      |
| <i>Biciantismog</i><br>doc. Bellaveglia Buonuomo          | 3°-4° A Rodari<br>3°-5° A Martiri<br>5° b Martiri                          | marzo-giugno 2022                         | -                                      | Bicinsieme Fiab                                     | a carico dell'Ass. Fiab                   |





| AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                                    |  |                                       |                                 |  |                                    |
|---|--|---------------------------------------|---------------------------------|--|------------------------------------|
| titolo progetto e referente   | scuola/sezione/ classi   | arco temporale                        | ore totali di progettazione fis | esperti esterni/enti o associazioni                    | copertura finanziaria del progetto |
| giochi sportivi studenteschi (corsa campestre, volley, pallamano, calcetto, orienteering)*<br>prof. Ughetti | tutte le classi  | gennaio - maggio                      | 20                              | -----  | FIS                                |
| Bicisicura*<br>prof. Ughetti  | tutte le classi  | febbraio - marzo                      | 0                               | Fiab   | Gratuito                           |
| gruppi sportivi volley corso base e corso avanzato pomeridiani extracurriculari*<br>prof. Ughetti           | tutte le classi  | gennaio - maggio                      | 0                               | _____  | finanziamento Miur                 |
| <b>3. AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE</b>   |  |                                       |                                 |  |                                    |
| <b>AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA INFANZIA</b>  |  |                                       |                                 |  |                                    |
| titolo progetto e referente   | scuola/sezione/ classi   | arco temporale                        | ore totali di progettazione FIS | esperti esterni/enti o associazioni                    | copertura finanziaria del progetto |
| <b>AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA PRIMARIA</b>  |  |                                       |                                 |  |                                    |
| titolo progetto e referente   | scuola/sezione/ classi   | arco temporale                        | ore totali di progettazione FIS | esperti esterni/enti o associazioni                    | copertura finanziaria del progetto |
| Biblioteca "la tana del libro"<br>doc. Ferretti e Sagone  | tutte le classi del plesso Rodari                                | da novembre 2021 a giugno 2022        | 20 Ferretti<br>20 Sagone        | da definire  | Gratuito                           |
| Una biblioteca con la scuola intorno<br>doc. Amroggi  | tutti gli alunni delle classi dell'istituto che vorranno aderire | da 1 settembre 2021 al 30 giugno 2022 | 30 Amroggi<br>10 Carcelli       | collaborazione ass.ne Bibliomondo                      | a carico dell'asso.ne Bibliomondo  |
| Play, learn and grow at school – madrelingua inglese in classe<br>prof.ssa Zambrelli                        | le quarte e quinte dei due plessi della scuola primaria          | da settembre 2021 a dicembre 2021     | 4                               | 65 h esperta esterna madrelingua inglese Lindsay Fritz | Fondazione Cariparma               |

\* questi progetti sono strutturali ma saranno attivati solo quando i protocolli di sicurezza anti-COVID lo consentiranno



|  |                 |                                |             |                            |           |
|--|-----------------|--------------------------------|-------------|----------------------------|-----------|
| <i>Read er - biblioteca digitale</i><br>Doc. Ambrogi | tutte le classi | da dicembre 2021 per 3 anni    | da definire | servizio Marconi<br>USR ER | USR – FIS |
| <i>Coding a scuola</i><br>doc. Righetto              | 4°b             | da novembre 2021 a maggio 2022 | -           | -                          | -         |

**AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

| <b>titolo progetto e referente</b>   | <b>scuola/sezione/ classi</b>            | <b>arco temporale</b>                    | <b>ore totali di progettazione fis</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>               | <b>copertura finanziaria del progetto</b>         |
|--|--|--|--|--|---|
| <i>Percorsi del Novecento</i><br>prof.ssa Pederzani                          | classi seconde e terze- tutte le sezioni | da marzo 2022 a aprile 2022              | 0                                      | Istituto Storico Resistenza di Parma                     | contributo genitori                               |
| <i>A scuola col madrelingua inglese</i><br>prof.ssa Zambrelli                | 4 classi terze                           | da ottobre a dicembre- 12 ore per classe | 4                                      | madrelingua Lindsey Fritz                                | piano scuola estate Ministero Pubblica Istruzione |
| <i>Read Er - Biblioteca digitale</i><br>Doc. Ambrogi                         | tutte le classi                          | da dicembre 2021 per 3 anni              | da definire                            | Servizio Marconi<br>USR ER                               | USR ER – FIS                                      |
| <i>Nei luoghi della guerra e della resistenza a Parma</i><br>Prof.ssa Pistis | 3° d                                     | da dicembre 2021 a maggio 2022           | -                                      | ragazzi scelti dai servizi educativi del comune di Parma | servizi educativi del comune di Parma             |

**4. AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA**

**AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA SCUOLA PRIMARIA**

| <b>titolo progetto e referente</b>                     | <b>scuola/sezione/ classi</b>   | <b>arco temporale</b>     | <b>ore totali di progettazione fis</b>                           | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b> | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
|--|---------------------------------|---------------------------|--|--|---|
| <i>Insieme siamo una forza</i><br>doc. Gallo           | 5 b Martiri                     | ottobre 2021 gennaio 2022 | -  | -  | -   |
| <i>Sono diverso...diverso o da chi</i><br>doc. Parente | 5 b Martiri                     | marzo 2022 maggio 2022    | 10 ore   | Groovment Asd                              | contributo dei genitori                   |
| <i>Scuola e protezione civile</i><br>doc. Parente      | alcune classi di tutti i plessi | gennaio 2022 marzo 2022   | ½ ore di programmazione per le insegnanti delle classi coinvolte | Protezione Civile                          | -   |



|  |                               |   |  |  |   |
|--|-------------------------------|---|--|--|---|
| <i>Tutti cuciti assieme</i><br>doc. Ferretti<br>Gualerzi   | 4°b t.p. Rodari               | 1° dicembre<br>2021<br>31 maggio<br>2022                  | 10                                     | psicoterapeuta                                   | contributo<br>genitori                    |
| <i>Teniamoci in contatto-educare alle differenze</i><br>doc. Froio   | 3°a Rodari                    | Annuale   | -                                      | esperti<br>selezionati dal<br>comune di<br>Parma | comune di<br>Parma- servizi<br>educativi  |
| <i>Strampalat e i supereroi del riciclo 2.0</i><br>doc. Froio –<br>Sagone  | 1°b -3° a Rodari              | da definire   | -                                      | Parmalat   | Parmalat                                  |
| <i>Municipio, luogo di democrazia e di memoria</i><br>Doc. Marrone   | 5°a Rodari                    | novembre<br>2021-maggio<br>2022                           | -                                      | esperti<br>selezionati dal<br>comune di<br>Parma | comune di<br>Parma- servizi<br>educativi  |
| <i>L'ausl per la scuola-promuovere salute e benessere nel mondo della scuola-a lezione dal mondo animale</i><br>doc. Froio e<br>Sagone | 3°a Rodari                    | da definire   | -                                      | veterinario UsI                                  | Dipartimento<br>di Sanita'<br>Pubblica    |
| <b>AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>             |                               |   |  |  |   |
| <b>titolo progetto e referente</b>   | <b>scuola/sezione/ classi</b> | <b>arco temporale</b>                                     | <b>ore totali di progettazione fis</b> | <b>esperti esterni/enti o associazioni</b>       | <b>copertura finanziaria del progetto</b> |
| <i>Il censimento permanente sui banchi di scuola</i><br>Prof.ssa<br>Puccinelli   | 1°b-1°d                       | dicembre<br>2021<br>giugno 2022                           | -                                      | Istat  | -   |
| <i>A tu per tu con lo spazio giovani</i><br>Prof.ssa<br>Puccinelli   | 3° a-b-c-d                    | dicembre<br>2021<br>gennaio<br>2022                       | -                                      | Ausl distretto di<br>parma                       | -   |
| <i>Giocampus green</i><br>Prof.ssa Minari  | tutte le classi               | dal 8/11/21 al<br>13/11/21 dal<br>14/02/22 al<br>19/02/22 | 17                                     | Giocampus  | -   |
| <i>Guarda, pensa, gusta</i><br>Prof.ssa<br>Puccinelli  | 2°-3° sez. b –<br>2°c         | dicembre<br>2021<br>giugno 2022                           | -                                      | Ausl distretto di<br>parma                       | -   |
| <i>Strampalat e i supereroi del riciclo 2.0</i><br>Prof.ssa<br>Puccinelli  | 1°b                           | da dicembre<br>2021 a<br>giugno 2022                      | -                                      | Parmalat   | Parmalat                                  |



| <i>Cittadinanza attiva</i><br>Prof.ssa Pellegrino  | 3°b  | da gennaio 2022 a maggio 2022   | -                               | individuato dal comune di Parma                              | Comune di Parma   |
|--|--|---------------------------------|---------------------------------|--|---|
| <i>Cittadini con legalità</i><br>Prof.ssa Pellegrino                                       | 2°d  | da gennaio 2022 a maggio 2022   | -                               | Andrea Corsini   | Comune di Parma   |
| <i>Cittadinanza attiva – municipio luogo di democrazia e memoria</i><br>Prof.ssa Pederzani | 1°c  | da gennaio 2022 a maggio 2022   | -                               | individuato dal Comune di Parma                              | Comune di Parma   |
| <b>6.AREA BISOGNI SPECIALI</b>   |  |                                 |                                 |  |   |
| <b>AREA BISOGNI SPECIALI INFANZIA</b>  |  |                                 |                                 |  |   |
| titolo progetto e referente  | scuola/sezione/ classi   | arco temporale                  | ore totali di progettazione FIS | esperti esterni/enti o associazioni                          | copertura finanziaria del progetto                                |
| <i>Dafne</i><br>Prof.ssa Pederzani   | tutte le sezioni che ne faranno richiesta<br>ore di progetto assegnate: 20   | da ottobre 2021 a giugno 2022   | 2                               | Dott.ssa Magni   | finanziamento MI +dal 30% del contributo volontario dei genitori  |
| <i>Il filo rosso</i><br>doc. Varone  | 2 sezioni e due scuole esterne   | da dicembre 2021 a giugno 2022  | 15                              | in attesa del bando  | Provincia di Parma  |
| <b>AREA BISOGNI SPECIALI SCUOLA PRIMARIA</b>   |  |                                 |                                 |  |   |
| titolo progetto e referente  | scuola/sezione/ classi   | arco temporale                  | ore totali di progettazione FIS | esperti esterni/enti o associazioni                          | copertura finanziaria del progetto                                |
| <i>Dafne</i><br>Prof.ssa Pederzani   | classi della scuola primaria che ne faranno richiesta<br>ore di progetto: assegnate: 70                                | da ottobre 2021 a giugno 2022   | 4                               | Dott.ssa Magni   | finanziamento MI + dal 30% del contributo volontario dei genitori |
| <i>Attività di alfabetizzazione in italiano L2</i><br>doc. Dotto                           | alunni di origine straniera neoarrivati che necessitano di interventi mirati per l'apprendimento della lingua italiana | da settembre 2021 a giugno 2022 | 0                               | Facilitatrice di "Scuole e culture del mondo" (comune di Pr) | da organico potenziato e da servizi educativi Comune di Parma     |
| <i>Screenig precoce dsa</i><br>docente Ribatti   | classi prime e seconde   | da dicembre a maggio            | 20                              | -----  | da organico potenziato e FIS                                      |



| Inside me<br>doc. Gallo  | 3°a- 3°b Martiri<br>e Rodari   | da ottobre<br>2021 a<br>gennaio<br>2022 | -  | -  | -  |
|--|--|---|--|--|--|
| <b>AREA BISOGNI SPECIALI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>  |  |   |  |  |  |
| <b>titolo progetto<br/>e referente</b>   | <b>scuola/sezione/<br/>classi</b>  | <b>arco<br/>temporale</b>               | <b>ore totali di<br/>progettazione<br/>FIS</b> | <b>esperti<br/>esterni/enti o<br/>associazioni</b>                       | <b>copertura<br/>finanziaria del<br/>progetto</b>  |
| <i>Studio assistito</i><br>Prof.ssa<br>Pederzani   | prime e seconde<br>classi<br>tutte le sezioni  | da febbraio<br>2022 a<br>maggio 2022    | -  |  | Comune di<br>Parma   |
| <i>Attività di<br/>alfabetizzazione<br/>in italiano L2</i><br>Prof.ssa Pistis  | alunni di origine<br>straniera<br>neoarrivati che<br>necessitano di<br>interventi mirati<br>per<br>l'apprendimento<br>della lingua<br>italiana | da settembre<br>2021 a<br>giugno 2022   | -  | Facilitatrice di<br>"Scuole e<br>culture del<br>mondo"<br>(Comune di Pr) | da docenti con<br>orario<br>eccedente e<br>da servizi<br>educativi<br>Comune di<br>Parma |
| <i>Teseo-<br/>promuovere il<br/>benessere a<br/>scuola- percorsi<br/>individuali in<br/>cooperativa</i><br>Prof.ssa<br>Pederzani | alcuni alunni<br>delle classi<br>seconde e terze<br>di tutte le<br>sezioni   | da novembre<br>2021 a<br>maggio 2022    | 10   | Coop. ve<br>Consorzio<br>Solidarieta'<br>Sociale                         | Cariparma<br>Comune di<br>Parma  |
| <i>Teseo-<br/>laboratori socio-<br/>espressivi e<br/>punto d'ascolto</i><br>Prof.ssa<br>Pederzani                                | per laboratorio:<br>classi seconde<br>a-b-c-d-<br>punto d'ascolto:<br>tutte le classi  | da ottobre<br>2021 a<br>maggio 2022     | 4  | Coop. gruppo<br>scuola (L.<br>Oppici)                                    | Comune di<br>Parma   |
| <i>Teseo –<br/>promuovere il<br/>benessere a<br/>scuola –<br/>educatore<br/>scolastico</i><br>Prof.ssa<br>Pederzani              | tutte le classi  | da ottobre<br>2021 a<br>maggio 2022     | 4  | Coop. gruppo<br>scuola (A.<br>Corsini)                                   | Comune di<br>Parma   |
| <i>Orientamento<br/>(percorsi<br/>individuali e<br/>presso enti<br/>formazione<br/>professionale)</i><br>Prof.ssa<br>Pederzani   | alcuni alunni<br>delle classi<br>seconde e terze   | da novembre<br>2021 a<br>maggio 2022    | 15   | cooperative e<br>EFP   | Regione<br>ER<br>Comune di<br>Parma  |
| <i>Dafne</i><br>Prof.ssa<br>Pederzani  | classi della<br>scuola<br>secondaria che<br>ne faranno<br>richiesta  | da novembre<br>2021 a<br>giugno 2022    | 4  | Dott.ssa Magni   | finanziamento<br>MI + dal 30%<br>del contributo<br>volontario dei<br>genitori            |



|  |                                 |                                |    |   |                       |
|--|---------------------------------|--------------------------------|----|---|-----------------------|
|  | ore di progetto assegnate: 30   |                                |    |   |                       |
| <i>Tracce del passato ex melting pot</i><br>Prof.ssa Pederzani | alunni di tutte le classi terze | da marzo 2022 a settembre 2022 | 10 | CAI sezione parma<br>coop.gruppo scuola | Fondazione Pizzarotti |
| <i>Teniamoci in con-tatto</i><br>Prof.ssa Pederzani            | 3°c                             | da novembre 2021 a maggio 2022 | 5  | Comune di Parma                         | Comune di Parma       |

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale che prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

In coerenza con il PNSD e per facilitare i cambiamenti da esso attesi, in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale. L'animatore digitale è la figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26). L'animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/ 2015).

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è volto a promuovere:

la **Formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi negli ambiti del PNSD (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



il **Coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

la **Creazione di soluzioni innovative**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Valutazione degli apprendimenti nell'Istituto Salvo D'Acquisto si basa sulla base della seguente normativa di riferimento:

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE, N.66: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.2. commi 180 e 181.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. (Ai D.M. sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare dall'a.s. 2017/2018)
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2020, N° 22, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DEL 6 GIUGNO, N° 41
- ORDINANZA MINISTERIALE N° 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E LINEE GUIDA

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti/discenti);



- **i risultati di apprendimento** degli alunni (insieme delle osservazioni, classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze/abilità, certificazione delle competenze, accertamento del grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo- risultati di apprendimento) concorrono:

- al miglioramento degli apprendimenti;
- ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
- a documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ad individuare processi di autovalutazione;
- a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

La Mission di ogni Istituto è quella di attuare e controllare il proprio intervento in modo di garantire a tutti gli alunni che hanno accolto la sua offerta il successo formativo. Per questo si deve mettere a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale.

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno.

Nell'Istituto si attuano:

1. una valutazione (per la Scuola Primaria), degli obiettivi strategici, riferiti a ogni singola disciplina, espressa attraverso Giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento e del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
2. una valutazione (per la Scuola Secondaria di I grado) nelle singole discipline con voto espresso in decimi e del comportamento con un giudizio sintetico;
3. una valutazione esterna effettuata dall'Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
  - a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
  - b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
  - c. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;
4. una certificazione delle competenze in base alle indicazioni nazionali.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a) i punti di partenza e di arrivo;
- b) l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati
- c) le difficoltà incontrate
- d) gli interventi attuati.

La valutazione è attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno e sulle sue competenze. Si tratta di valutazione formativa, quando il riferimento è l'alunno rispetto a sé stesso e al proprio progresso.

Prove di test d'ingresso servono a testare i livelli di partenza, a individuare eventuali carenze e punti di forza, nonché difficoltà specifiche da sottoporre all'attenzione di esperti. Servono alla costruzione di programmazioni o percorsi personalizzati. Si tratta di valutazione sommativa, quando il riferimento è esterno/prefissato attraverso test di livello o





standardizzati, prove uguali per tutti, che certifichino il raggiungimento di obiettivi prefissati. Essa valuta il percorso seguito dall'alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base di prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi.

Riguardo agli alunni con disabilità è prevista una programmazione individualizzata (PEI) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico. La valutazione sarà di tipo descrittivo e riferita a obiettivi previsti nel PEI.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'infanzia l'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone sia l'originalità, sia l'unicità.

Il lavoro delle insegnanti è volto a potenziare, attraverso l'ascolto e l'empatia, le abilità in fase di strutturazione in modo che si produca nel bambino un processo che lasci tracce e conduca all'acquisizione dei livelli di competenza adeguati all'età.

La scuola dell'infanzia ha prodotto griglie per il rilevamento dei livelli di maturazione attraverso descrittori di osservazione e comportamentali.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

#### ALUNNI 3 ANNI

COGNOME E NOME ALUNNO/A .....

| CAMPI DI ESPERIENZA            | INDICATORI DI COMPETENZA   | Sì | No | In parte |
|--------------------------------|--|----|----|----------|
| <b>Il sé e l'altro</b>         | Supera serenamente il distacco dalla famiglia.   |    |    |          |
|                                | Conosce e rispetta le prime regole di convivenza.  |    |    |          |
|                                | Conquista l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco). |    |    |          |
|                                | Si relaziona con adulti e bambini.   |    |    |          |
|                                | Condivide momenti di gioco.  |    |    |          |
|                                | Collabora con gli altri.   |    |    |          |
|                                | Affronta nuove esperienze e partecipa alle attività proposte.                                |    |    |          |
| <b>Il corpo e il movimento</b> | Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso.                             |    |    |          |
|                                | Conosce l'uso delle principali parti del corpo.  |    |    |          |



|                                 |  |  |  |  |
|---------------------------------|--|--|--|--|
|                                 | Assume le principali posizioni.<br>Si muove liberamente nello spazio disponibile.              |  |  |  |
|                                 | Esegue semplici sequenze motorie.  |  |  |  |
|                                 | Mantiene l'equilibrio.   |  |  |  |
|                                 | Esegue attività di coordinazione oculo-manuale   |  |  |  |
|                                 | Discrimina gli stimoli sensoriali principali.  |  |  |  |
| <b>Immagini, suoni e colori</b> | Conosce e denomina i colori primari.   |  |  |  |
|                                 | Sperimenta alcune tecniche grafico-pittoriche.   |  |  |  |
|                                 | Manipola e sperimenta diversi materiali  |  |  |  |
|                                 | Inventa semplici storie usando materiali di gioco.   |  |  |  |
|                                 | Disegna in modo finalizzato.   |  |  |  |
|                                 | Descrive il contenuto del proprio disegno.   |  |  |  |
|                                 | Ascolta e canta semplici canzoncine e filastrocche.  |  |  |  |
|                                 | Riproduce facili ritmi usando il corpo e semplici strumenti.                                   |  |  |  |
|                                 | Esprime contenuti e sentimenti attraverso vari canali.   |  |  |  |
| <b>I discorsi e le parole</b>   | Acquisisce la corretta pronuncia dei principali fonemi.  |  |  |  |
|                                 | Denomina oggetti e immagini.   |  |  |  |
|                                 | Esprime i propri bisogni.  |  |  |  |
|                                 | Comprende semplici consegne.   |  |  |  |
|                                 | Ascolta e comprende una breve storia.  |  |  |  |
|                                 | Usa un linguaggio semplice per comunicare con i compagni e con gli adulti.                     |  |  |  |
|                                 | Memorizza e ripete brevi filastrocche e poesie.  |  |  |  |
| <b>La conoscenza del mondo</b>  | Riconosce e definisce le principali forme geometriche (cerchio e quadrato)                     |  |  |  |
|                                 | Riconosce le principali grandezze (piccolo-grande, lungo-corto, alto-basso).                   |  |  |  |
|                                 | Comprende e descrive quantità (pochi-tanti).<br>Conta fino a tre.                              |  |  |  |
|                                 | Comprende e descrive concetti topologici e spaziali (aperto-chiuso, dentro-fuori, sopra-sotto) |  |  |  |



|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  | Costruisce insieme in base a un criterio (forma, colore, dimensione).              |  |  |  |
|  | Comprende l'alternanza tra giorno e notte.   |  |  |  |
|  | Comprende la sequenza di due azioni relative a un'esperienza vissuta (prima-dopo). |  |  |  |
|  | Osserva gli aspetti principali delle stagioni.                                     |  |  |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**ALUNNI 4 ANNI**  
**VERSO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

COGNOME E NOME ALUNNO/A .....

| CAMPI DI ESPERIENZA            | INDICATORI DI COMPETENZA   | SI | NO | IN PARTE |
|--------------------------------|--|----|----|----------|
| <b>Il sé e l'altro</b>         | Si riconosce parte di un gruppo.   |    |    |          |
|                                | Conosce e rispetta le principali regole di convivenza.                                       |    |    |          |
|                                | Conquista l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco). |    |    |          |
|                                | Si relaziona e si confronta con adulti e bambini.  |    |    |          |
|                                | Gioca in maniera costruttiva con gli altri.  |    |    |          |
|                                | Collabora con i compagni per un fine comune.   |    |    |          |
|                                | Conquista l'autonomia nello svolgere semplici attività.                                      |    |    |          |
| <b>Il corpo e il movimento</b> | Riconosce e denomina le parti del corpo su se stesso, sull'altro e su un'immagine.           |    |    |          |
|                                | Rappresenta graficamente la figura umana.  |    |    |          |
|                                | Assume posizioni e movimenti del corpo.  |    |    |          |
|                                | Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione.                                       |    |    |          |
|                                | Esegue saltelli.   |    |    |          |
|                                | Esegue attività di coordinazione oculo-manuale (percorsi e ripassi).                         |    |    |          |



|                                 |  |  |  |  |
|---------------------------------|--|--|--|--|
|                                 | Discrimina gli stimoli sensoriali principali.  |  |  |  |
| <b>Immagini, suoni e colori</b> | Conosce e denomina i colori primari e secondari.   |  |  |  |
|                                 | Utilizza varie tecniche grafico-pittoriche.  |  |  |  |
|                                 | Sperimenta materiali diversi.  |  |  |  |
|                                 | Esegue giochi simbolici e di ruolo.  |  |  |  |
|                                 | Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale.   |  |  |  |
|                                 | Descrive il contenuto del proprio disegno.   |  |  |  |
|                                 | Memorizza ed esegue canti , ripete filastrocche e semplici poesie .                                    |  |  |  |
|                                 | Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze(lento-veloce)  |  |  |  |
|                                 | Partecipa a semplici drammatizzazioni.   |  |  |  |
| <b>I discorsi e le parole</b>   | Acquisisce la corretta pronuncia dei fonemi.   |  |  |  |
|                                 | Denomina e descrive oggetti e immagini.  |  |  |  |
|                                 | Esprime verbalmente i propri bisogni.  |  |  |  |
|                                 | Comprende ed esegue consegne verbali.  |  |  |  |
|                                 | Ascolta e comprende storie cogliendone l'argomento generale dietro domande stimolo dell'insegnante.    |  |  |  |
|                                 | Usa un linguaggio semplice per comunicare con i compagni e con gli adulti.                             |  |  |  |
|                                 | Memorizza e ripete filastrocche e poesie.  |  |  |  |
|                                 | Mostra curiosità per il segno grafico della scrittura.   |  |  |  |
| <b>La conoscenza del mondo</b>  | Riconosce e riproduce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato).                  |  |  |  |
|                                 | Comprende e discrimina grandezze (piccolo- medio -grande, lungo – medio - corto, alto – medio -basso). |  |  |  |



|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  | Comprende e descrive quantità (uno, pochi, tanti, zero). Conta fino a cinque.                          |  |  |  |
|  | Comprende e utilizza le relazioni spaziali (davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto) |  |  |  |
|  | Costruisce insieme in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, proprietà ...)                   |  |  |  |
|  | Comprende e distingue la routine della giornata scolastica.  |  |  |  |
|  | Comprende ed esegue la sequenza di azioni relative a un'esperienza (prima – dopo-infine)               |  |  |  |
|  | Conosce le principali caratteristiche delle stagioni.  |  |  |  |

**Scuola Infanzia Zanguidi**  
**Via Torrente Pessola, 6/a, 43124 Parma PR**  
**Telefono: 0521251441**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

ANNO SCOLASTICO 20... -20...

*Si certifica che*

Il /La bambina/a .....  
Nato/a a ..... il .....  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... la sezione.....  
con orario settimanale di .....ore, ha raggiunto i livelli di competenze di seguito illustrate:

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA ZANGUIDI  
(bambini di 5 anni)**

| LIVELLO            | INDICATORI SPECIFICI   |
|--------------------|--|
| <b>A- AVANZATO</b> | La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime in una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse. |



|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>B- INTERMEDIO</b> | La competenza si manifesta in modo positivo, caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.        |
| <b>C- BASE</b>       | La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.  |
| <b>D- PARZIALE</b>   | La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità. |

|          | <b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>   | <b>COMPETENZE CHIAVE</b>  | <b>DESCRIZIONE COINVOLTE</b>   | <b>LIVELLO</b> |
|----------|---|---|--|----------------|
| <b>1</b> | Usa la lingua italiana nelle sue diverse funzioni per padroneggiare gli strumenti espressivi, conoscitivi, argomentativi e comunicativi indispensabili all'interazione verbale in vari contesti.  | <b>Comunicazione nella madrelingua</b>                                    | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "I discorsi e le parole", "Il sé e l'altro" e "Immagini, suoni, colori". |                |
| <b>2</b> | Ha acquisito conoscenze logiche e matematiche per analizzare dati e fatti della realtà. Osserva ed indaga il mondo grazie all'osservazione, all'esplorazione, all'approccio al metodo scientifico e all'utilizzo del linguaggio base per la comprensione l'espressione dei contenuti relativi ai fenomeni osservati. Osserva ed utilizza oggetti di uso comune, individuandone la funzione. | <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b> | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo"  |                |
| <b>3</b> | Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie sperimentando l'uso del computer con programmi per giocare, disegnare, orientarsi nello spazio video e ricercare in rete.  | <b>Competenze digitali</b>  | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo".   |                |



|    |   |  |   |  |
|----|---|--|---|--|
| 4  | Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni culturali ed artistiche.                       | <b>Imparare ad imparare.</b><br><b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "Immagini, suoni e colori", "Il sé e l'altro".         |  |
| 5  | Sviluppa l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati; realizza apprendimenti ed è in grado di trasferire in altri contesti le competenze acquisite. | <b>Imparare ad imparare.</b>   | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "I discorsi e le parole e il sé e l'altro"             |  |
| 6  | Comprende se stesso e gli altri, riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, sperimenta il dialogo e il rispetto reciproco.                       | <b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>                                | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "Immagini, suoni e colori".                            |  |
| 7  | In relazione alle proprie potenzialità si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.  | <b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b>                                | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "Il corpo e il movimento", "I discorsi e le parole" e "Immagini, suoni e colori". |  |
| 8  | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti.  | <b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>                               | Tutti i campi d'esperienza.   |  |
| 9  | Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.                      | <b>Imparare ad imparare.</b><br><b>Competenze sociali e civiche.</b>           | Tutti i campi d'esperienza.   |  |
| 10 | Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita di   | <b>Competenze sociali e civiche.</b>   | Tutti i campi d'esperienza,   |  |



|    |  |                                      |  |  |
|----|--|--------------------------------------|--|--|
|    | sezione ma far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. |                                      | con particolare riferimento a "Il sé e l'altro".   |  |
| 11 | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.  | <b>Competenze sociali e civiche.</b> | Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "il corpo e il movimento" e "Il sé e l'altro". |  |

## SCUOLA PRIMARIA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri sia per la scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado:

- **I quadrimestre** da settembre a gennaio
- **Il quadrimestre** da febbraio a giugno

Nella Scuola Primaria si procede alla valutazione degli apprendimenti anche in presenza di assenze superiori al limite massimo quantificato nella tabella. *(Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7, stabilisce che «ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale».*

| TEMPO SCUOLA  | CLASSE 1 <sup>^</sup>             | CLASSE 2 <sup>^</sup> | CLASSE 3 <sup>^</sup> | CLASSE 4 <sup>^</sup> | CLASSE 5 <sup>^</sup> |
|---|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 27 ORE  | <b>MONTE ORE ANNUALE 891 ORE</b>  |                       |                       |                       |                       |
| <b>LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 223 ORE</b> |                                   |                       |                       |                       |                       |
| 40 ORE  | <b>MONTE ORE ANNUALE 1320 ORE</b> |                       |                       |                       |                       |
| <b>LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 330 ORE</b> |                                   |                       |                       |                       |                       |

Nella Scuola Secondaria di I grado il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline, è così determinato:

| TEMPO SCUOLA | CLASSE 1 <sup>^</sup> | CLASSE 2 <sup>^</sup> | CLASSE 3 <sup>^</sup> |
|--------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|--------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|





|  |                            |  |
|--|----------------------------|--|
| 30 ORE   | MONTE ORE ANNUALE 990 ORE  |  |
| LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 248 ORE |                            |  |
| 33 ORE INDIRIZZO MUSICALE  | MONTE ORE ANNUALE 1089 ORE |  |
| LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 272 ORE |                            |  |

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

a) **verifiche in itinere**, nel corso dell'attività didattica, e **sommative**, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici. Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);

b) **verifiche scritte**: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati;

c) **verifiche orali**: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...);

d) **prove autentiche**- compiti di realtà.

*I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.*

*(C.M. n. 3 del 13.02.2015 -Linee-guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)*

*Si tratta di una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.*

Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Il compito non è mai solo un «impegno» individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti,



individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale.

Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall'allievo, contiene, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di che cosa all'interno del compito deve essere realizzato e come verrà valutato. Tra gli strumenti utili per valutare le prestazioni realizzate nelle varie prove e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le auto-narrazioni.

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione.

Oltre alle prove scritte, grafiche, pratiche, orali, rilevante importanza assumeranno anche: **l'osservazione costante e sistematica del lavoro svolto da parte di ciascun alunno/a, la capacità di assumere un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento, le strategie risolutive applicate, le capacità di metacognitive e di autovalutazione.**

### PROVE D'ISTITUTO E PROVE DI VERIFICA IN ITINERE

Il collegio dei docenti organizzato in dipartimenti disciplinari ha il compito di elaborare:

- prove strutturate in ingresso, e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricoli d'istituto e nella progettazione annuale. In particolare:
- prove strutturate comuni e in itinere per tutte le classi in italiano, matematica (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA) e inglese (Scuola Secondaria di I grado).

| PUNTEGGIO DELLA PROVA OGGETTIVA | LIVELLO                      | CONOSCENZE E COMPETENZE        |
|---------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| Da 100% a 85%                   | AVANZATO                     | Ampie, approfondite e autonome |
| Da 84% a 65%                    | INTERMEDIO                   | Complete e autonome            |
|                                 |                              | Acquisite in modo sostanziale  |
| Da 64% a 55%                    | BASE                         | Essenziali                     |
| Da 54% a 0%                     | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | Parziali                       |
|                                 |                              | Molto limitate                 |

La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise) delle prove per classi

parallele verranno effettuate dai docenti. Il coordinatore di classe e di sezione avrà cura di inviare i dati alla Funzione Strumentale PTOF.

Affinché la valutazione di tali prove avvenga in modo imparziale e oggettivo, i docenti faranno riferimento a griglie che permetteranno di convertire il punteggio ottenuto nella prova, in un livello di apprendimento secondo la tabella riportata di seguito:

Per maggiore chiarezza si propone un esempio di come applicare la percentualizzazione dei punteggi. Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia 50 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia 40:  $40:50 \times 100 = 80$  LIVELLO INTERMEDIO.

Proprio per dare risalto al percorso di apprendimento di ogni singolo/a alunno/a, in un'ottica formativa, le osservazioni sistematiche dei docenti, il lavoro d'aula e di gruppo, le



conversazioni spontanee e guidate, l'autovalutazione, le strategie metacognitive e i prodotti realizzati, offriranno importanti elementi valutativi che concorreranno alla determinazione dei livelli conseguiti.

### VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 4, integrato dalla legge n. 126/2020 di conversione del decreto-legge n. 104/2020, Art. 1, comma 2 bis.

In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

### DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE

- ♣ Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020
- ♣ Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi allegato all'O.M.
- ♣ Nota ministeriale n. 2158 del 4 dicembre 2020. Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative

#### I TEMPI DI ATTUAZIONE

- ✓ O.M. 172/2020, art. 6 - Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche attuano la presente ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicano quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.
- ✓ Linee Guida - In questa prima fase di applicazione della normativa che prevede i giudizi descrittivi, i docenti selezionano gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli nelle modalità che l'istituzione scolastica ritiene di adottare. Progressivamente, l'istituzione scolastica troverà modalità via via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle Linee guida, collegando il momento della valutazione con quello della progettazione.
- ✓ O.M. n. 172/2020, art.3, comma 7 - L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

### GLI ELEMENTI IMPRESCINDIBILI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Il modello di valutazione per la Scuola Primaria conterrà, in una forma grafica tabellare:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo



- campo libero (il campo libero sarà utilizzato per alcune situazioni particolari, dove il giudizio non rientra in nessun livello previsto dall'Ordinanza, per descrivere, come nota integrativa, eventuali processi non attivati e le strategie da mettere in atto.)

### SU COSA VA FORMULATO IL GIUDIZIO DESCRITTIVO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Ai fini della progettazione annuale e della valutazione, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo d' Istituto oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

### INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni per il curricolo sono numerosi, e nelle progettazioni curriculari delle scuole spesso vengono articolati in obiettivi ancor più specifici. Il nostro Istituto ha individuato per ogni livello, un numero limitato di obiettivi sintetici, secondo la singola disciplina, ai quali riferire la valutazione.

Gli obiettivi di apprendimento conterranno:

- l'azione che gli alunni devono mettere in atto;
- il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

### LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

I livelli di acquisizione, previsti, sono quattro:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Le variabili (dimensioni) per l'attribuzione dei livelli

|                            |  |
|----------------------------|--|
| AUTONOMIA                  | Alta, bassa, nulla, è necessario un aiuto esterno<br>(Si considererà completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente)   |
| TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Note, già sperimentate</li> <li>• Non note, nuove, inedite</li> </ul> (nota, una situazione già presentata come esempio o riproposta più volte)<br>(non nota, nuova, introdotta per la prima volta e senza specifiche indicazioni rispetto alla procedura da seguire) |
| RISORSE MOBILITATE         | Presentate dal docente- acquisite in altro modo<br>(l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite spontaneamente o acquisite in contesti formali o informali)  |
| CONTINUITA'                | Costante, saltuaria, scarsa, nulla   |



|  |  |
|--|--|
|  | (continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte che è necessario, non c'è continuità quando si manifesta solo sporadicamente o mai) |
|--|--|

### DEFINIZIONE DEI LIVELLI

L'Istituto ha esplicitato i seguenti giudizi descrittivi per differenziare i diversi livelli in base alle dimensioni di apprendimento

|                              |   |
|------------------------------|---|
| AVANZATO                     | L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperire altrove, in modo autonomo e con continuità.   |
| INTERMEDIO                   | L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE                         | L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.  |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.   |

La commissione per la nuova valutazione nella Scuola Primaria ha lavorato alla definizione degli obiettivi di apprendimento per tutte le classi del I e II quadrimestre, utili alla valutazione in itinere, intermedia e finale.

I docenti delle classi parallele hanno elaborato i giudizi descrittivi, in base ai livelli di apprendimento (Avanzato-Intermedio- Base- In via di prima acquisizione) articolati per ogni disciplina, utili ad individuare il livello attribuibile per materia in base agli obiettivi di apprendimento valutabili al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.



Si allega la tabella per la valutazione in itinere, mentre le griglie di valutazione per ogni

## VALUTAZIONE DELLA PROVA IN ITINERE

|                             | SITUAZIONE<br>- IN BASE ALLA<br>TIPOLOGIA<br>PROVA                               | RISORSE MOBILITATE   | AUTONOMIA  | *CONTINUITA'<br>(OPZIONALE E SE DI QUALCHE<br>RILIEVO)  | LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO<br>DELL'OBIETTIVO                                       | CORRISPONDENZA<br>CON I LIVELLI FINALI<br>SCHEDA   |
|-----------------------------|--|--|--|---|---|--|
| OBIETTIVO<br>DELLA<br>PROVA | <ul style="list-style-type: none"> <li>• NOTA</li> <li>• NON<br/>NOTA</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• FORNITE DAL<br/>DOCENTE E/O<br/>REPERITE ALTROVE<br/>MOBILITANDOLE<br/>CONSAPEVOLMENTE</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SVOLTA IN<br/>PIENA<br/>AUTONOMIA</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPRENDIMENTO<br/>CONTINUO</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• PIENAMENTE<br/>RAGGIUNTO</li> </ul>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• AVANZATO</li> </ul>                             |
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• NOTA</li> <li>• NON<br/>NOTA</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• FORNITE DAL<br/>DOCENTE E/O<br/>REPERITE ALTROVE</li> <li>• FORNITE DAL<br/>DOCENTE</li> </ul>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• IN MODO<br/>AUTONOMO</li> <li>• SVOLTA IN<br/>SOSTANZIALE<br/>AUTONOMIA</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPRENDIMENTO<br/>ABBASTANZA<br/>CONTINUO</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• ADEGUATAMENTE<br/>RAGGIUNTO</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• INTERMEDIO</li> </ul>                           |
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SOLO<br/>NOTA</li> </ul>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• FORNITE DAL<br/>DOCENTE</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SVOLTA IN<br/>AUTONOMIA<br/>NELLE FASI<br/>ESSENZIALI</li> <li>• SVOLTA IN<br/>MODO NON<br/>DEL TUTTO<br/>AUTONOMO</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPRENDIMENTO<br/>POCO CONTINUO</li> <li>• APPRENDIMENTO<br/>ALTERNO</li> <li>• APPRENDIMENTO<br/>DISCONTINUO</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SOSTANZIALMENTE<br/>RAGGIUNTO</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• BASE</li> </ul>                                 |
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SOLO<br/>NOTA</li> </ul>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPOSITAMENTE<br/>FORNITE DAL<br/>DOCENTE</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• SOLO CON IL<br/>SUPPORTO<br/>DEL<br/>DOCENTE</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• APPRENDIMENTO<br/>DISCONTINUO</li> <li>• APPRENDIMENTO<br/>SPORADICO</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• PARZIALMENTE<br/>RAGGIUNTO</li> </ul>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• IN VIA DI<br/>PRIMA<br/>ACQUISIZIONE</li> </ul> |

\* LA DIMENSIONE DELLA CONTINUITA' E' RILEVANTE NELLA VALUTAZIONE PRIDICA E FINALE ; PER QUANTO RIGUARDA LA VALUTAZIONE DELLE PROVE IN ITINERE INVECE, VA CONSIDERATA SOLO SE CI SONO PROVE PREGRESSE CHE CONSENTANO LA COMPARAZIONE E SOLO SE HA SENSO ED E' COERENTE COL TIPO DI PROVA SVOLTA.

classe e per ogni disciplina sono consultabili nel sito web della scuola cliccando sui link sottostanti.

<https://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/TABELLA-CLASSI-PRIME.docx>

<https://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/TABELLA-CLASSI-TERZE.docx>

<https://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/TABELLA-CLASSI-QUARTE.docx>

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, art. n.2 commi 2 e 4 conferma che “I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica e dell’attività alternativa è espressa senza attribuzione di voto numerico.”

Nella formulazione dei criteri per l’attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 (Scuola secondaria di I grado) perché nell’ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell’età evolutiva degli alunni, intendono promuovere il più possibile l’autostima e la fiducia in sé negli alunni.

| VOTO | LIVELLO    | DESCRITTORI   |
|------|------------|---|
| 10   | AVANZATO   | Conoscenze complete, approfondite e organizzate.<br>Esecuzione autonoma, personale e originale dei compiti richiesti senza errori.<br>Analisi corrette e approfondite.<br>Sintesi coerenti e originali. Metodo di studio maturo ed efficace.<br>Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici.<br>Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi.<br>Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome e approfondite. Impegno considerevole. |
| 9    | AVANZATO   | Conoscenze complete e organizzate.<br>Esecuzione autonoma e personale dei compiti senza errori rilevanti.<br>Analisi corrette e sintesi coerenti. Metodo di studio efficace.<br>Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici.<br>Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi.<br>Capacità di collegamento tra più discipline e di valutazioni autonome.<br>Impegno costante.   |
| 8    | INTERMEDIO | Conoscenze complete e organizzate.<br>Applicazione autonoma dei contenuti.<br>Analisi corrette e sintesi coerenti.<br>Capacità di rielaborazione.<br>Metodo di studio sicuro e organico.<br>Utilizzo corretto dei linguaggi specifici.<br>Comprensione di tutti i livelli del testo con guida.<br>Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome.<br>Impegno continuo.  |
| 7    | BASE       | Buona conoscenza dei contenuti.<br>Capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti.<br>Semplici analisi e sintesi appropriate.<br>Adeguate metodo di studio.  |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   |   | Utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto.<br>Capacità di collegamenti interdisciplinari.<br>Comprensione globale del testo.<br>Capacità di valutazioni autonome. Impegno abbastanza regolare.   |
| 6                                       | INIZIALE                                | Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti.<br>Capacità di esecuzione di semplici compiti.<br>Analisi e sintesi guidate.<br>Metodo di studio da consolidare.<br>Utilizzo di un linguaggio semplice e non sempre adeguato.<br>Comprensione non completa dei testi.<br>Capacità di alcune valutazioni con guida.<br>Impegno superficiale.  |
| 5                                       | PARZIALE                                | Conoscenza parziale degli argomenti.<br>Esecuzione di compiti semplici con errori.<br>Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo.<br>Metodo di studio incerto.<br>Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso.<br>Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo. |
| 4<br>SCUOLA<br>SECONDARIA<br>DI I GRADO | LIVELLO<br>PARZIALE<br>NON<br>RAGGIUNTO | Dimostra una carente conoscenza degli argomenti.<br>Consegue qualche abilità, che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici e impropri.   |

I voti in decimi presenti nel documento di valutazione Scuola Secondaria di I grado non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

I Docenti illustreranno ai genitori:

- ✓ la scheda di valutazione (per la Scuola secondaria di I grado) specificando la corrispondenza tra il voto in decimi e i livelli/descrittori;
- ✓ per la Scuola Primaria il nuovo modello di valutazione chiarendo la descrizione dei giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

Art. 1 comma 3 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 62

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Art.2 comma 4

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".

Art.2 comma 5





La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento non è più espressa in decimi ma attraverso la formulazione di un giudizio sintetico.

Viene abrogata la norma per cui gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore ai 6/10 non erano ammessi alla classe successiva.

### RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

| INDICATORI            | LIVELLO AVANZATO<br>A  | LIVELLO INTERMEDIO<br>B   | LIVELLO BASE<br>C   | LIVELLO INIZIALE<br>D  | LIVELLO INADEGUATO<br>E   | COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO  |
|-----------------------|--|---|---|--|---|--|
| <b>PARTECIPAZIONE</b> | Partecipa in modo costruttivo, attivo, interessato e propositivo alla vita della classe  | Partecipa in modo attivo e interessato e dà contributi alla riuscita delle attività                 | Dimostra interesse e talvolta partecipa in modo attivo.   | Sollecitato, partecipa alle attività. Mostra interesse selettivo e saltuario. Interviene in modo poco controllato.     | Dimostra un interesse e una partecipazione non adeguate rispetto alle possibilità. Talvolta ostacola lo svolgimento della lezione | Competenze sociali e civiche<br>Spirito di iniziativa e imprenditorialità                                    |
| <b>IMPEGNO</b>        | Si impegna in modo costante e approfondito. Porta a compimento o puntualmente i compiti affidati. Sa organizzarsi con efficacia e autonomia. | Si impegna in modo costante. Porta a compimento o i compiti affidati. Sa organizzarsi in autonomia. | Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non è sempre puntuale nel portare a compimento o i compiti affidati. | Si applica solo in alcune attività. Qualche volta porta a compimento i compiti affidati. Lavora in modo approssimativo | Esegue il lavoro solo se sollecitato o guidato. Si applica in modo inadeguato alle capacità. Lavora in modo superficiale          | Imparare ad imparare<br>Spirito di iniziativa e imprenditorialità<br>Consapevolezza ed espressione culturale |



|                                       |   |   |   |  |  |   |
|---------------------------------------|---|---|---|--|--|---|
| <p><b>SENSO DI RESPONSABILITÀ</b></p> | <p>È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente. Dà un contributo personale alla buona qualità della vita scolastica.</p>   | <p>È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.</p>  | <p>È nel complesso rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.</p>  | <p>Rispetta parzialmente le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Necessita di sollecitazioni e frequenti richiami verbali o scritti.</p>                  | <p>Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Deve essere ripetutamente richiamato per comportamenti scorretti e di disturbo. È insensibile ai richiami.</p>         | <p>Competenze sociali e civiche.</p>  |
| <p><b>COLLABORAZIONE</b></p>          | <p>Collabora e comunica in modo costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Manifesta capacità di mediazione. Promuove l'impegno dei compagni</p> | <p>Collabora e comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. Offre dei contributi nella mediazione dei conflitti.</p> | <p>È disponibile a collaborare con gli altri. Cerca di comunicare e in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre comprende punti di vista diversi.</p> | <p>Collabora e comunica con compagni e adulti in modo solo parzialmente e adeguato. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio.</p> | <p>È poco disponibile alla collaborazione, e comunica con compagni e adulti in modo non sempre corretto. In alcune situazioni manca di autocontrollo e non accetta punti di vista diversi dal proprio.</p> | <p>Competenze sociali e civiche<br/>Consapevolezza ed espressione culturale</p> |

**RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**



| INDICATORI                     | LIVELLO AVANZATO A  | LIVELLO INTERMEDIO B  | LIVELLO BASE C  | LIVELLO INIZIALE D   | LIVELLO INADEGUATO E  | COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO  |
|--------------------------------|---|---|---|--|---|--|
| <b>PARTECIPAZIONE</b>          | Partecipa in modo costruttivo, attivo, interessato e propositivo alla vita della classe   | Partecipa in modo attivo e interessato e dà contributi alla riuscita delle attività               | Dimostra interesse e talvolta partecipa in modo attivo.   | Sollecitato, partecipa alle attività. Mostra interesse selettivo e saltuario. Interviene in modo poco controllato.       | Dimostra un interesse e una partecipazione non adeguate rispetto alle possibilità. Talvolta ostacola lo svolgimento della lezione | Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità                                 |
| <b>IMPEGNO</b>                 | Si impegna in modo costante e approfondito. Porta a compimento o puntualmente i compiti affidati. Sa organizzarsi con efficacia e autonomia | Si impegna in modo costante. Porta a compimento i compiti affidati. Sa organizzarsi in autonomia. | Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non è sempre puntuale nel portare a compimento i compiti affidati. | Si applica solo in alcune attività. Qualche volta porta a compimento o i compiti affidati. Lavora in modo approssimativo | Esegue il lavoro solo se sollecitato o guidato. Si applica in modo inadeguato alle capacità. Lavora in modo superficiale          | Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale |
| <b>SENSO DI RESPONSABILITÀ</b> | È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose  | È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.                             | È nel complesso rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e  | Rispetta parzialmente le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Necessita   | Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Deve   | Competenze sociali e civiche.  |



|                       |  |  |  |   |  |   |
|-----------------------|--|--|--|---|--|---|
|                       | dell'ambiente. Dà un contributo personale alla buona qualità della vita scolastica.  |  | dell'ambiente.   | di sollecitazioni e frequenti richiami verbali o scritti.   | essere ripetutamente richiamato per comportamenti scorretti e di disturbo. È insensibile ai richiami.  |   |
| <b>COLLABORAZIONE</b> | Collabora e comunica in modo costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Manifesta capacità di mediazione. Promuove l'impegno dei compagni | Collabora e comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. Offre dei contributi nella mediazione dei conflitti. | È disponibile a collaborare con gli altri. Cerca di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre comprende punti di vista diversi. | Collabora e comunica con compagni e adulti in modo solo parzialmente adeguato. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio. | E' poco disponibile alla collaborazione, e comunica con compagni e adulti in modo non sempre corretto. In alcune situazioni manca di autocontrollo e non accetta punti di vista diversi dal proprio. | Competenze sociali e civiche<br>Consapevolezza ed espressione culturale |
| <b>FREQUENZA</b>      | E' sempre puntuale assumendo un atteggiamento di estrema responsabilità  | Ha una frequenza regolare.   | Ha una frequenza piuttosto regolare.<br><br>Rispetta in generale gli orari di entrata e di uscita. Non sempre giustifica con puntualità.               | Ha una frequenza non sempre regolare.<br><br>Presenta assenze e/o ritardi ingiustificati.   | Fa numerose assenze e/o spesso entra in ritardo e non presenta le relative giustificazioni.  | Competenze sociali e civiche  |

Legenda:



La valutazione del comportamento con voto numerico viene sostituita dalla valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunni sulla base di **5 livelli**:

**A = avanzato: competenza pienamente acquisita ed utilizzata in modo autonomo in contesti diversi;**

**B = intermedio: competenza acquisita;**

**C = base: competenza parzialmente acquisita;**

**D = iniziale: competenza non del tutto acquisita;**

**E = competenza non acquisita**

## RUBRICA PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

| INDICATORI   | LIVELLO AVANZATO<br><b>A</b>   | LIVELLO INTERMEDIO<br><b>B</b> | LIVELLO BASE<br><b>C</b>                   | LIVELLO INIZIALE<br><b>D</b>        | LIVELLO INADEGUATO<br><b>E</b> | COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO  |
|--|--------------------------------|--------------------------------|--|-------------------------------------|--------------------------------|--|
| <b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>                          | COMPLETE E APPROFONDATA        | COMPLETE                       | ADEGUATA.                                  | INCERTA.                            | LACUNOSA                       | TUTTE  |
| <b>METODO DI LAVORO E DI STUDIO</b>                    | ORGANICO, RIFLESSIVO E CRITICO | ORGANICO E RIFLESSIVO          | ORGANICO PER LE FASI ESSENZIALI DEL LAVORO | POCO ORGANICO                       | DISORGANICO                    | Imparare ad imparare<br>Spirito di iniziativa e imprenditorialità<br>Consapevolezza ed espressione culturale |
| <b>PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI</b> | ECCELLENTI                     | NOTEVOLI                       | REGOLARI                                   | PARZIALI E/O NON ADEGUATI NEI TEMPI | LIMITATI O IRRILEVANTI         | TUTTE  |
| <b>PROGRESSI NEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE</b>       | PIENA INTEGRAZIONE             | BUONA INTEGRAZIONE             | INTEGRAZIONE ADEGUATA                      | INTEGRAZIONE PARZIALE               | NON INTEGRATO                  | Competenze sociali e civiche<br>Consapevolezza ed espressione culturale                                      |
| <b>LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO</b>      | OTTIMO                         | DISTINTO                       | BUONO - SUFFICIENTE                        | SUFFICIENTE SOLO IN PARTE           | NON SUFFICIENTE                | TUTTE  |

**VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELL'IRC****Art.2 comma 7 DL 62/2017**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del DL 16/04/1994, N°297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC**

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>OTTIMO</b>        | Dimostra conoscenza ed interesse approfonditi e personali dei contenuti, con capacità di rielaborazione critica. Partecipa con grande interesse al dialogo in classe. Coglie i collegamenti fra le varie discipline |
| <b>DISTINTO</b>      | Dimostra approfondita conoscenza e soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti. Partecipa in modo costruttivo ed interessato al dialogo in classe. Coglie i collegamenti fra le varie discipline         |
| <b>BUONO</b>         | Interessato/a alla disciplina, dimostra adeguata conoscenza e buona rielaborazione dei contenuti e partecipa in modo costante al dialogo in classe.   |
| <b>DISCRETO</b>      | Dimostra conoscenza parziale dei contenuti e discreta rielaborazione delle conoscenze. Mostra interesse per la disciplina, partecipa al dialogo se sollecitato/a.   |
| <b>SUFFICIENTE</b>   | Non sempre interessato/a, partecipa al dialogo in classe solo se sollecitato/a. Dimostra conoscenza limitata degli elementi basilari della disciplina.  |
| <b>INSUFFICIENTE</b> | Quasi mai interessato/a al dialogo in classe, dimostra conoscenza lacunosa e frammentata dei principali argomenti.  |

**CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA' DI COMPrensIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE  
ART. 7 E 9 DEL D.L. N° 62/2017**

Il livello di competenza in inglese è definito a livello internazionale dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).



Per la scuola primaria è previsto il conseguimento del livello A1 di inglese, mentre al termine del primo ciclo è stabilito il raggiungimento del livello A2 in inglese e del livello A1 nella seconda lingua comunitaria. La certificazione INVALSI ha riguardato nell'anno scolastico 2017/2018 le sole abilità di comprensione (ascolto e lettura); dall'anno scolastico 2018/2019 sarà accertato anche l'uso della lingua inglese insieme al reading e listening comprehension. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la partecipazione alle prove Invalsi è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Il livello conseguito nelle prove sarà comunicato all'Istituto entro il 20 giugno e costituirà integrazione al documento di Certificazione delle competenze elaborato dai Consigli di classe al termine del secondo quadrimestre (nello scrutinio di fine anno scolastico).

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze (decreto 22/08/ 2007, n° 139, DM 27/01/ 2010, D.L.62/20179 descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione. La certificazione attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed è operazione diversa rispetto l'esame del raggiungimento degli obiettivi minimi legati alla specificità dei singoli indirizzi di studio e quindi alla promozione. Il certificato delle competenze viene consegnato alle famiglie al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

La scuola ha adottato il modello nazionale per la certificazione, che viene compilato dal Team docenti e dal Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni effettuate negli anni. Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

## **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è disciplinata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli alunni con certificazione relativa alla Legge n. 104/1992, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo è disposta sulla base del **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) predisposto dai docenti contitolari della



classe nella scuola primaria, dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado con la collaborazione dei genitori, degli operatori e degli assistenti educatori.

Le prove di esame sono sostenute con le attrezzature tecniche e i sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

Le prove di esame possono essere differenziate sulla base del PEI. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nei confronti degli alunni con disabilità certificata che partecipano alle prove nazionali, predisposte

dall'INVALSI, possono essere previste:

- adeguate misure compensative o dispensative;
- adattamenti della prova;
- esonero dalla prova.

La valutazione quadrimestrale e finale sarà espressa in un codice decimale e terrà conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di apprendimento degli alunni.

Gli indicatori che saranno tenuti in considerazione in tutte le discipline riguardano:

- il grado di conseguimento dei livelli di apprendimento (conoscenze e abilità);
- la capacità di applicare conoscenze e abilità nelle varie situazioni problematiche.

Le prove, che potranno essere uguali, semplificate, facilitate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, saranno valutate con modalità descritte e predisposte nel Piano Educativo Individualizzato.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità saranno corresponsabili dell'attuazione del PEI ed avranno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa, che non sarà delegata al solo insegnante di sostegno.

Il voto che apparirà sul documento di valutazione non corrisponderà alla media delle valutazioni delle prove di verifica, ma sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti dagli alunni nei due indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato, dal giudizio del docente sugli atteggiamenti cognitivi e dal percorso di apprendimento di ciascuno.

### Si rimanda al testo integrale del PAI d'Istituto

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/PAI-IC-SALVO-2018.pdf>

*variare link*

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA - **Legge n. 170/2010**) la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo, deve essere coerente con il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria, dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado e condiviso con i genitori.

Il PDP deve contenere le *misure dispensative*, *gli strumenti compensativi* con indicazione di eventuali tempi aggiuntivi per le prove di verifica che consentano all'alunno di dimostrare l'effettivo livello di apprendimento conseguito.

## VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI IN FASE DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni. A seconda della data di arrivo dell'alunno, delle informazioni raccolte durante la prima accoglienza.





La C.M. 24/2006 recita: "... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi, fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni."

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neoarrivati, potrà:

- non essere espressa per alcune discipline prevalentemente teoriche (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, nei soli esiti del primo quadrimestre, la seguente dicitura:

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua". Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per la valutazione finale che non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione, l'impegno.

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'ART. 3 comma 3 del D.L. 62/2017 recita "I docenti con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (relazione)".

Vista la C.M. 1865/17, il nostro Istituto ha proposto i seguenti criteri:

#### **SCUOLA PRIMARIA**

|   |   |
|---|---|
| 1 | Gli indicatori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti risultano ancora prevalentemente di livello inadeguato.                               |
| 2 | Nonostante gli stimoli e gli interventi di individualizzazione non si registrano progressi cognitivi anche minimi.  |
| 3 | Le gravi difficoltà del processo cognitivo attestano e determinano l'assenza delle abilità propedeutiche/prerequisiti agli apprendimenti previsti nell'anno successivo. |
| 4 | Gli obiettivi del PDP non sono stati raggiunti.   |

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

|          |   |
|----------|---|
| <b>A</b> | Non è richiesta l'unanimità del Consiglio di classe, è deliberata anche a maggioranza.  |
| <b>B</b> | Il voto di religione e Attività alternativa, se determinante per la non ammissione, deve essere iscritto a verbale con debita motivazione.  |
| <b>1</b> | Gli indicatori di processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti risultano ancora prevalentemente di livello insufficiente.   |
| <b>2</b> | Nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero proposte non si registrano progressi cognitivi anche minimi.   |
| <b>3</b> | Nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero ad hoc l'alunno/a non ha aderito alle proposte con sufficiente motivazione e/o frequenza.                                |
| <b>4</b> | Gli obiettivi del PDP non sono stati raggiunti.   |
| <b>5</b> | Le gravi lacune di apprendimento e i mancati progressi cognitivi compromettono l'accesso agli apprendimenti dell'anno successivo anche in presenza di PDP e/o personalizzazioni dei percorsi. |

Gli stessi criteri sono validi anche per la non ammissione agli esami di Stato fatta eccezione per il criterio 5.

**AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto persegue l'obiettivo di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Il raggiungimento di tale obiettivo, che passa attraverso l'interazione con la famiglia, l'equipe multidisciplinare e il territorio, è volto a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo degli alunni diversamente abili.

Oltre alla disabilità l'accoglienza è stata estesa a tutti gli alunni in difficoltà: alunni stranieri, alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, allievi con percorsi familiari o personali di particolare disagio o seguiti dai Servizi Assistenziali, alunni con difficoltà di apprendimento non certificate.

La Scuola è chiamata dunque a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, per la realizzazione di un progetto didattico-formativo veramente aperto a tutti.

Gli obiettivi del Piano di Inclusione predisposto dall'Istituto prevedono:

- conoscenza, anche attraverso la famiglia, delle peculiarità dell'alunno/a, delle sue difficoltà, per individuarne bisogni e risorse;
- individuazione di percorsi personalizzati e flessibili con attività che rispettino modi e tempi di apprendimento dell'alunno diversamente abile;



- eliminazione di barriere psicologiche, culturali e materiali che ostacolano il raggiungimento delle autonomie personali;
- utilizzo di strumenti multimediali negli apprendimenti;
- uso di strumenti dispensativi e compensativi, utilizzo di tempi maggiori di esecuzione dei compiti e adeguate forme di verifica e di valutazione.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è redatto annualmente dall'apposita Funzione Strumentale, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) sulla base dei dati forniti dai singoli plessi. I piani educativi individualizzati o PEI, vengono compilati dall'insegnante di sostegno e dal Consiglio di classe e condivisi con le famiglie e con gli esperti di riferimento; i piani didattici personalizzati o PDP sono compilati tenendo conto anche delle eventuali certificazioni, condivisi all'interno del Consiglio Di Classe e con le famiglie e aggiornati annualmente.

All'interno della proposta per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) un elemento rilevante è rappresentato dal Progetto precoce screening dislessia a cura della docente referente BES. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria e ha come finalità l'accertamento precoce di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

## **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NEOARRIVATI**

L'Istituto si colloca in un quartiere a forte processo migratorio, per cui per favorire l'integrazione degli alunni non italofoni sono realizzati interventi di alfabetizzazione linguistica e culturale articolati per livello, per gruppi di alunni a classi aperte. Metodologicamente si privilegia l'operatività (finalizzata all'ascolto, alla comprensione e alla produzione), le attività di gruppo e la conversazione libera e guidata, anche allo scopo di favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di rapporti di conoscenza e amicizia. In ogni plesso, in collaborazione con il Comune di Parma nell'ambito del progetto Scuole e culture del mondo e in base alla disponibilità di docenti dell'Istituto sono attivati:

- laboratori di prima alfabetizzazione, che nascono dalla necessità di accogliere e rispondere prontamente al bisogno comunicativo degli alunni stranieri appena giunti in Italia;
- laboratori di potenziamento linguistico rivolti agli alunni che devono apprendere l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline.

Obiettivi, contenuti e finalità dei laboratori sono individuati dal Consiglio Di Classe e organizzati in un Piano Didattico Personalizzato. In fase di valutazione ritiene fondamentale misurare e considerare i progressi formativi tenendo conto del punto di partenza, della motivazione, dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità d'apprendimento.

## **CONTINUITA'**

L'Istituto crede fortemente nel lavoro comune fra ordini di scuola contigui finalizzato ad articolare un percorso formativo strutturato ed unitario, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica attività educative didattiche e di pratiche di valutazione.

Attuando attività in raccordo, tra i diversi ordini di scuola, si raggiunge l'obiettivo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascuno e favorendo una maggiore integrazione dei saperi attraverso la loro graduale progressione in verticale.



Di seguito viene allegata una tabella riassuntiva delle azioni attuate dall'Istituto per la continuità fra i diversi ordini di scuola.

i



## **CONTINUITA'**

**SETTEMBRE/OTTOBRE**  
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME DELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**GENNAIO**  
DIVULGAZIONE MATERIALI INFORMATIVI IN CARTACEO E  
DIGITALE SULL'OFFERTA FORMATIVA TRA ORDINI DI  
SCUOLA

INCLUSA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA PROVA  
ATTITUDINALE DI STRUMENTO PER L'INDIRIZZO MUSICALE

**DICEMBRE/ GENNAIO**  
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA (IN PRESENZA E/O CON VISIONE  
DI VIDEO/LIBRO DIGITALE E ALTRI PRODOTTI INFORMATICI)  
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA NELLE  
SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO  
CONSEGNA MINIPTOF IN CARTACEO E ONLINE RELATIVO  
ALL'OFFERTA FORMATIVA PER PRIMARIE RODARI E  
MARTIRI DI CEFALONIA

**DICEMBRE/GENNAIO**  
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA  
NELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I  
GRADO

**GENNAIO**  
PRESENTAZIONE DEL DS AI GENITORI DELLE FUTURE PRIME  
SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DEL  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**GENNAIO-SCUOLA APERTA**  
VISITA DEI GENITORI NEI TRE PLESSI DELL'ISTITUTO  
( SCUOLE PRIMARIE MARTIRI DI CEFALONIA E GIANNI  
RODARI, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SALVO  
D'ACQUISTO)

**MAGGIO/GIUGNO**  
INCONTRI DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA  
PRIMARIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA PER  
PRESENTAZIONE DEI FUTURI ALUNNI CON REDAZIONE  
SCHEDE INDIVIDUALI



## **ORIENTAMENTO**

L'azione orientativa dell'Istituto si propone di sostenere i nostri studenti e le rispettive famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, mediante iniziative di accoglienza in ingresso alla Scuola Primaria e di raccordo con la Scuola Secondaria di II Grado.

Rivolto agli alunni delle classi in fase di passaggio da un corso di scuola all'altro, il percorso di Orientamento viene adattato alle esigenze e ai bisogni specifici di ogni singolo gruppo classe. Per gli alunni della terza classe di scuola secondaria l'obiettivo prioritario è la conoscenza di sé in rapporto ad abilità, limiti, attitudini, interessi per poter operare una scelta consapevole di studio e di lavoro.

Di seguito viene illustrato il percorso di orientamento offerto dall'Istituto all'utenza:



## ORIENTAMENTO

- 1-i docenti concordano azioni e tematiche comuni sull'orientamento da sviluppare dalla prima alla terza
- 2-formazione dei docenti sulle diverse tipologie ed indirizzi dell'istruzione superiore, istruzione e formazione professionale. partecipazione dei docenti alle giornate di scuola aperta specifiche per gli insegnanti.

## ORIENTAMENTO

- 3-presentazione da parte dei docenti agli alunni delle terze delle diverse tipologie ed indirizzi dell'istruzione e formazione professionale con relative offerte formative e sbocchi futuri. distribuzione materiale cartaceo informativo e tabella riepilogativa sulle giornate di scuola aperta negli istituti superiori di parma e provincia.
- 4-colloqui individuali con psicologo/ educatore esperti di orientamento per gli alunni in difficoltà' nella scelta dell'istituto superiore.

## ORIENTAMENTO

- 5- partecipazione anche on line delle classi a percorsi laboratoriali/lezioni spettacolo organizzati dagli istituti superiori e/o aziende di parma e provincia/ enti rivolti al mondo del lavoro
- 6- uscite didattiche di orienteering
- 7- azioni di prevenzione, insuccesso e dispersione scolastica attraverso percorsi in alternanza scuola- laboratorio e percorsi alternanza leggera.
- 8- attività finalizzate a far conoscere il territorio parmense sotto il profilo economico e a far dialogare scuola e mondo imprenditoriale sulle tipologie lavorative richieste e relative competenze.
- 9- laboratori esperienziali extrascolastici incentrati su attività pratiche.

## ORIENTAMENTO

- 10-comunicazione alle famiglie e agli alunni del sito relativo alla piattaforma attivata all'interno del progetto orienta-mente e comunicazione delle iniziative relative al dialogo scuola-mondo del lavoro organizzati da enti di parma e provincia.
- 11-consegna consiglio orientativo incentrato su competenze trasversali, attitudini, aree di forza, interessi dell'alunno.
- 12- comunicazione alle famiglie delle procedure da seguire per l'iscrizione dei figli alla scuola superiore e/o ai percorsi per la qualifica professionale e relative qualifiche.
- 13-consegna modulo domanda di iscrizione presso un ente accreditato ad un percorso personalizzato triennale o per il conseguimento di una qualifica professionale.
- 14-iniziativa pensate in modo specifico per i genitori ai fini di avvicinarli alle diverse offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado/enti professionali e al mondo del lavoro.
- 15-informazioni relative a sportelli di affiancamento e di supporto nella compilazione della domanda di iscrizione alle scuole superiori per famiglie di alunni neoarrivati o con difficoltà linguistiche e per le famiglie italiane con problemi nella compilazione.
- 16- monitoraggio degli esiti finali conseguiti dagli ex- alunni al termine del primo anno delle superiori.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIGRAMMA

| DIRIGENZA                                       |   |
|---|---|
| DIRIGENTE SCOLASTICO                            | NADIA MALCISI   |
| COLLABORATORI DEL DIRIGENTE                     | MIMOSA TROMBINI<br>MARINELLA FROIO<br>SERAFINA VARONE |
| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALE E AMMINISTRATIVI | FORTUNA LAISO   |

| REFERENTI DI PLESSO E PREPOSTI DI PLESSO        |                 |
|---|-----------------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA                            | SERAFINA VARONE |
| SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI CEFALONIA"          | ANGELA RIBATTI  |
| SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"                 | MARINELLA FROIO |
| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SALVO D'ACQUISTO" | MIMOSA TROMBINI |





| FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.                 |   |
|--|---|
| ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO P.T.O.F.            | MARGHERITA RACITI   |
| INTEGRAZIONE DISABILITA'-INCLUSIVITA'            | MARINELLA FROIO (INFANZIA PRIMARIA)<br>EVELINA MAZZONI (SECONDARIA)           |
| INTEGRAZIONE STRANIERI- ED. CULTURALE            | ELISA DOTTO (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA)<br>ILARIA PISTIS (SCUOLA SECONDARIA) |
| PREVENZIONE DISAGIO-PROMOZIONE AGIO-INCLUSIVITA' | GABRIELA PEDERZANI  |

| DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO               |   |
|--|---|
| REFERENTI SPORT                            | FRANCESCO UGHETTI (SCUOLA SECONDARIA)<br>RITA BELLAVEGLIA (PRIMARIA MARTIRI)<br>RITA BUONUOMO (PRIMARIA RODARI) |
| REFERENTE ORIENTAMENTO E CONTINUITA'       | MARIA CRISTINA TESTA  |
| REFERENTE DSA                              | ANGELA RIBATTI  |
| ANIMATORE DIGITALE                         | SARA RIGHETTO<br>MIMOSA TROMBINI  |
| REFERENTE VALUTAZIONE D'ISTITUTO           |   |
| REFERENTE FORMAZIONE                       | .....   |
| REFERENTI BIBLIOTECHE                      | VALENTINA AMBROGI (BAIA DEL RE-MARTIRI)<br>ISABELLA SAGONE e FEDERICA FERRETTI (LA TANA DEI LIBRI -RODARI)      |
| REFERENTE PER L'INCLUSIVITA'               | MIMOSA TROMBINI   |
| REFERENTE LAB. CREATIVITA' SCUOLA RODARI   | FEDERICA FERRETTI   |
| REFERENTE COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSICALE | M. CRISTINA BONATI  |
| REFERENTE ANTIBULLISMO                     | MARIANNA SALERNO<br>MARIA TERESA PELLEGRINO   |
| REFERENTE ERASMUS                          | CRISTINA MALUSA'  |
| REFERENTI INFORMATICA                      | FEDERICA ROSSETTI (SCUOLA RODARI)   |



|   |  |
|---|--|
|   | PAOLO MANFRIN (SECONDARIA)   |
| REFERENTE PROGETTO PLAY, LEARN AND GROW AT SCHOOL (MADRELINGUA INGLESE) | MARIA ANTONIETTA ZAMBRELLI   |
| REFERENTE NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA                             | NICOLETTA ROSI   |
| REFERENTI PER LA MENSA SCUOLA PRIMARIA                                  | BRUNI ROSANNA (SCUOLA MARTIRI)<br>SAGONE ISABELLA (SCUOLA RODARI)  |
| REFERENTI PROGETTI DI RETE  | A.<br>B. <u>PROGETTI COL TERRITORIO</u><br><br>REFERENTI<br>- GIOCAMPUS GREEN: ALESSANDRA MINARI (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)<br>- <u>PROGETTUALITA' COOP. SOC. GRUPPO SCUOLA</u> <u>PEDERZANI, BRUNI e N. ROSI</u><br>1. VILLA GHIDINI<br>2. CENTRO GIOVANI MONTANARA<br>3. SEM<br>- <u>PROGETTUALITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI PARMA</u><br><br>1. SCUOLE E CULTURE DEL MONDO: PISTIS E DOTTO<br><u>D.PROGETTO BIBLIOTECA BAI A DEL RE</u> (con Bibliomondo):<br><i>AMBROGI VALENTINA</i><br><br>E. <u>CONVENZIONI</u><br>- CONVENZIONE CON COMUNE ASS. CULTURA PER ENTRATA IN SBP- SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE: <i>VALENTINA AMBROGI</i><br>- CONVENZIONE CON CONSERVATORIO "ARRIGO BOITO":<br><i>MARIA CRISTINA BONATI</i><br>- CONVENZIONI CON UNIPR-UNIMORE-UNIBO per tirocini formativi<br>- CONVENZIONE GIOCAMPUS<br>- CONVENZIONE MUS-E<br>F. <u>PROGETTI DI RETE CON LE SCUOLE</u><br>- ORIENTAMENTE: <i>GABRIELA PEDERZANI</i> |



| <b>COORDINATORI DI CLASSE</b>  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| <b>CORSO A</b>   | <b>CORSO B</b>  | <b>CORSO C</b>   | <b>CORSO D</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• MALUSA' (1^A)</li><li>• CRISTIANO (2^A)</li><li>• RACITI (3^A)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• PUCCINELLI (1^B)</li><li>• TESTA (2^B)</li><li>• PELLEGRINO (3^B)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• ZAMBRELLI (1^C)</li><li>• TROMBINI (2^C)</li><li>• PEDERZANI (3^C)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• DI STEFANO (1^D)</li><li>• MANFRIN (2^D)</li><li>• PISTIS (3^D)</li></ul> |

| <b>NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE- NIV</b> |                    |
|--|--------------------|
| SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI          | MARINELLA FROIO    |
| SCUOLA PRIMARIA M. DI CEFALONIA        | ANTONELLA CARCELLI |
| SCUOLA SECONDARIA SALVO D'ACQUISTO     | ALESSANDRA MINARI  |
| SCUOLA SECONDARIA SALVO D'ACQUISTO     | MIMOSA TROMBINI    |
| SCUOLA DELL'INFANZIA ZANGUIDI          | FEDERICA MAZZOTTI  |

| <b>COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI</b>       |
|--|
| FEDERICA MAZZOTTI<br>CHIARA CAPELLI<br>GHEZZI SILVIA |

| <b>COMMISSIONI</b>      |  |
|-------------------------|--|
| COMMISSIONE P.T.O.F.    | PAOLA FERRARINI<br>MARGHERITA RACITI<br>MARIA TERESA PELLEGRINO<br>SERAFINA VARONE<br>CARMEN PIZZO<br>ARIELLA ROBUSCHI<br>VIVIANA MAGAZZU' |
| COMMISSIONE CONTINUITA' | DOCENTI DELLE CLASSI QUINTE<br>DELLE SCUOLE PRIMARIE   |



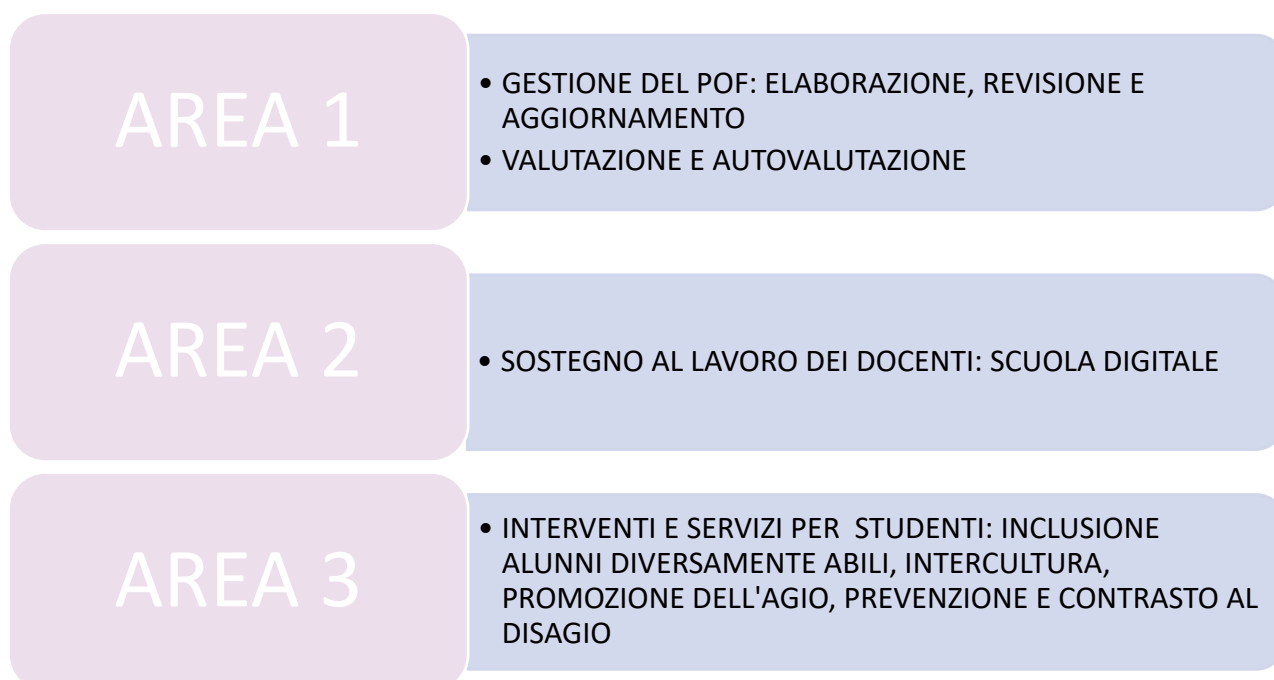
|   |  |
|---|--|
|   | SERAFINA VARONE<br>CRISTINA MALATESTA<br>ELENA TANCREDI  |
| COMMISSIONE PROMOZIONE AGIO E<br>PREVENZIONE DISAGIO        | ROSANNA BRUNI<br>NICOLETTA ROSI<br>CLAUDIA SCHIANCHI<br>FILOMENA FRATTARUOLO   |
| COMMISSIONE INTERCULTURA                                    | FEDERICA FERRETTI<br>ELISA DOTTO<br>ELISABETTA ROSI<br>FABRIZIA LECCABUE<br>SABINA SALERNO   |
| COMMISSIONE INTEGRAZIONE<br>ALUNNI DISABILI                 | TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO  |
| COMMISSIONE INCLUSIVITA'                                    | DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE<br>INTEGRAZIONE DISABILI, STRANIERI E<br>PREVENZIONE DISAGIO, REFERENTE DSA,<br>REFERENTE INCLUSIVITA'  |
| COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA                               | MARGHERITA RACITI, P. MANFRIN, FERRETTI,<br>DEROSSÌ  |
| COMMISSIONE VALUTAZIONE<br>SCUOLA PRIMARIA                  | BURDINO ANNAMARIA<br>BRUNI ROSANNA<br>CAPELLI CHIARA<br>TERESA PARENTE<br>BRUNELLA CARLETTA<br>CARMEN PIZZO<br>DINO SILVANA<br>MARRONE SIMONA<br>RIBATTI ANGELA<br>ROSI NICOLETTA<br>ROSSETTI SERENA |
| <b>R. S. U. D'ISTITUTO</b>                                  |  |
| DOCENTI: MARINELLA FROIO<br>PERSONALE ATA: ELENA CHIARIELLO |  |
| <b>R. L. S.</b>   |  |
| DOCENTE: TERESA PARENTE                                     |  |



|  |
|--|
| <b>COMITATO COVID</b>  |
| SERAFINA VARONE (SCUOLA DELL'INFANZIA)<br>ANGELA RIBATTI (SCUOLA PRIMARIA MARTIRI)<br>MARINELLA FROIO (SCUOLA PRIMARIA RODARI)<br>MIMOSA TROMBINI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)   |
| <b>TUTOR ANNI DI PROVA</b>   |
| ANNAMARIA BURDINO - CARMEN PIZZO – MARCO FOLLONI – ROSSETTI MARIA SERENA<br>(posti comuni sc. primaria)<br>MARIA CRISTINA BONATI (strumento scuola secondaria I grado)<br>BRUNELLA CARLETTA – ROMANA GENCARELLI (posti sostegno scuola primaria ex art.59) |

|   |
|---|
| <b>REFERENTI COVID</b>  |
| PLESSO MARTIRI: ANGELA RIBATTI (SOSTITUTO TERESA PARENTE)<br>PLESSO RODARI: MARINELLA FROIO (SOSTITUTO ELISA BUONUOMO)<br>PLESSO SALVO D'ACQUISTO: MIMOSA TROMBINI (SOSTITUTO PELLEGRINO MARIA TERESA)<br>PLESSO ZANGUIDI: SERAFINA VARONE (SOSTITUTO MALATESTA MARIA CRISTINA) |

## **FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO**





Aree di competenza delle funzioni strumentali:

le funzioni strumentali operanti nell'istituto sono quattro relative alle aree 1 e 3, essendo l'area 2 compensata dalla presenza della figura dell'animatore digitale;

Come si evince dall'organigramma, le funzioni strumentali sono destinate alle seguenti aree e sottoaree:

1. area 1: funzione strumentale ptof
2. area 3: - funzione strumentale per la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio;
  - funzione strumentale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale;
  - funzione strumentale per l'integrazione degli alunni diversamente abili (articolata su 2 figure, una destinata alle scuole primarie e alla scuola dell'infanzia e una alla scuola secondaria di I grado);

Le funzioni strumentali sono affiancate nel loro lavoro da commissioni da esse stesse condotte e coordinate.

### ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

Progettano ed organizzano interventi nei vari settori occupandosi in verticale dei tre ordini di scuola

Si aggiornano sulle nuove prospettive di ricerca nei campi specifici e predispongono materiali per l'attività dei docenti

Valutano e documentano la propria attività e i miglioramenti ottenuti nelle varie aree

Verificano i bisogni nelle aree specifiche attraverso operazioni di ricognizione e monitoraggio

### AREA 1 GESTIONE DEL PTOF

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, opera nella consapevolezza dell'importanza e della complessità della gestione del Piano dell'Offerta Formativa come "documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto e come suo primario strumento di comunicazione .Nell'anno scolastico corrente elabora entro il mese di ottobre il Piano Triennale dell'offerta formativa- PTOF- su format ministeriale dal quale scaturirà la richiesta di Organico Funzionale d'Istituto così come disposto dalla L. 107 del 13 Luglio 2015.

I compiti della commissione sono:

1. Valutare il PTOF dell'anno precedente per predisporre le revisioni necessarie in raccordo con il lavoro delle altre Commissioni d'Istituto e col NIV;
2. Elaborare il PTOF in coerenza con l'Atto di indirizzo del DS;
3. Predisporre i nuovi documenti, le integrazioni necessarie, i materiali



- iconici e gli allegati curandone anche la veste grafica;
4. Valutare la congruenza, sul piano educativo e didattico, tra la progettualità elaborata, le finalità e gli obiettivi selezionati, i risultati di apprendimento e formativi da conseguire (da RAV e PDM);
  5. Monitorare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere nei plessi dell'Istituto secondo una coerente ed unitaria linea di senso che consenta di evitare ridondanze, frammentazione e dispersione;
  6. Verificare e valutare annualmente l'efficacia del PTOF e prevedere/proporre azioni di miglioramento

## COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La Commissione, coordinata dalla relativa funzione strumentale, si occupa del monitoraggio dell'attuazione del curricolo d'Istituto rispetto alla attuazione di verticalizzazione e di continuità tra i vari ordini di scuola.

I compiti della commissione sono:

1. monitorare l'attuazione dei curricula disciplinari dei diversi ordini in verticale in modo da assicurare l'unitarietà e la continuità dell'itinerario formativo dell'Istituto;
2. raccordare i curricula elaborati in un'ottica di "pari opportunità" ovvero: nel rispetto della libertà di insegnamento e delle naturali differenze che si riscontrano tra i vari ordini di scuola, tra i plessi e tra le stesse classi, si accerta la sostanziale equità di offerta;
3. monitorare la progettazione curricolare individuandone i punti di forza e/o di debolezza delineando interventi di miglioramento;
4. . facilitare il passaggio tra i diversi ordini (scuole dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di 1°gr.) mediante l'organizzazione di concrete esperienze di continuità;
5. predisporre incontri tra i docenti delle sezioni/classi di passaggio per la trasmissione delle notizie inerenti le caratteristiche degli alunni (sarebbe auspicabile che i docenti che vi partecipano coincidessero almeno in parte con quelli della formazione classi prime); predispone gli strumenti per la raccolta e conservazione dei dati degli alunni;
6. programma e attua le iniziative per l'orientamento.

## AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

## COMMISSIONE INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE



La Commissione sarà composta dall'Animatore Digitale e dai Referenti alla supervisione del laboratorio informatico e delle dotazioni tecnologiche d'aula del proprio plesso.

Il compito di aggiornare costantemente e di pubblicare nel nuovo sito web sarà riservato ad un Collaboratore del Dirigente che sarà, quindi, il responsabile del sito d'Istituto.

I compiti della commissione sono:

1. Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei Laboratori;
2. Coadiuvare il funzionamento corretto delle attrezzature informatiche, monitorandone l'efficacia come strumenti facilitatori dell'apprendimento, segnalare al Collaboratore del Dirigente eventuali guasti, necessità e problematiche;
3. Presentare proposte di nuovi adeguamenti necessari o opportuni;
4. Proporre progetti di allestimento di ambienti di apprendimento 2.0.

## **AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

### **COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE E INTERCULTURA**

L' Istituto si trova in un'area a forte processo immigratorio con frequenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione.

La Commissione risponde alle varie istanze didattiche ed educative derivanti dalla loro presenza e dalla volontà di offrire a tutti gli studenti dell'istituto una formazione che assuma l'ed. interculturale come sfondo integratore sul piano pedagogico e trasversale ai diversi insegnamenti disciplinari sul piano didattico. In particolare, deve approntare un piano di intervento che divenga strutturale e costante nell'Istituto garantendo la presenza di risorse umane adeguatamente formate in merito.

I compiti principali della commissione sono:

1. curare e monitorare la regolare applicazione del Protocollo di accoglienza;
2. realizzare i diversi momenti di accoglienza, eventuale mediazione e alfabetizzazione L2 (con laboratori di livello iniziale, intermedio e per lo studio) e supportare i Consigli di classe nell'elaborazione dei Piani di Studio Personalizzati- PDP;
3. strutturare un adeguato curriculum della lingua italiana come L2;
4. . approntare strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo;
5. collaborare, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti ed associazioni, del territorio; in particolare partecipare regolarmente agli incontri e ai percorsi di formazione che annualmente vengono organizzati dal Progetto di rete del Comune di Parma "*Scuole e culture del mondo*";





6. proporre progetti di ed. interculturale;
7. valutare e documentare le azioni realizzate.

## COMMISSIONE INCLUSIONE E INTEGRAZIONE HANDICAP

La Commissione sarà composta da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto; si prospetta la necessità di introdurre due funzioni strumentali, rispettivamente una per la materna e la primaria e una per la scuola secondaria di I grado.

I compiti della commissione rimangono quelli attinenti alle fasi organizzative d'inizio d'anno:

1. elaborazione dei PEI e promozione di azioni specifiche all'interno e in collaborazione con i Consigli di classe;
2. preparazione e coordinamento delle riunioni del GLIS;
3. definizione di protocolli condivisi per la relazione con le famiglie;
4. cura e intensificazione dei rapporti con l'extra scuola per il miglioramento continuo dei percorsi di integrazione;
5. promozione, pubblicizzazione e partecipazione a percorsi di formazione;
6. monitoraggio, verifica e documentazione delle azioni messe in campo nell'Istituto.

## COMMISSIONE DISAGIO

La Commissione si propone di individuare e rispondere ai bisogni e ai problemi di quell'area multiforme definita comunemente *disagio*, intendendo con questo termine una condizione che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e, naturalmente, degli apprendimenti. Tale condizione è riconducibile, molto spesso, ad una complessità di cause di carattere personale, socio-culturali e psicologiche.

La Commissione sarà composta dalla funzione strumentale e da almeno un docente per plesso; oltre alla partecipazione ai 3 incontri annuali previsti, collaborerà con la FS in modo particolare per i bisogni presenti o di nuova insorgenza del proprio plesso; fa parte inoltre della Commissione Agio allargata ai soggetti territoriali operanti sul disagio a livello extrascolastico, ai Servizi socio-sanitari, ai referenti di plesso così come previsto dal Patto per la scuola stipulato tra il Comune di Parma e gli Istituti del I ciclo della città; assisterà infine i team e i consigli di classe nelle necessità relative all'elaborazione del PDP per i BES.

In particolare, i principali compiti della commissione sono:

1. Elaborazione di un progetto complessivo d'Istituto sulla base dei bisogni rilevati nelle classi e nelle sezioni dei diversi plessi;
2. Coordinamento dei progetti proposti dai docenti, compresi i corsi di recupero in orario extracurricolare;



3. Promozione di incontri per e con i genitori tesi a creare e rafforzare il patto educativo tra scuola e famiglia;
4. Coordinamento di incontri e progetti di rete;
5. Cura delle relazioni esterne con Servizi e soggetti di supporto extrascolastico;
6. Formazione specifica.

## NUCLEO INTERNO PER L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il nucleo per l'autovalutazione d'istituto è composto da: Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Malcisi e dalle docenti Froio, Mazzotti, Trombini, Minari, Carcelli. I compiti del Nucleo sono:

- elaborazione RAV e PDM;
- aggiornamento delle sezioni del PTOF su valutazione e autovalutazione;
- elaborazione dei questionari per l'autovalutazione (docenti-genitori-alunni);
- monitoraggio e analisi degli esiti di apprendimento e dei dati INVALSI;
- formazione specifica.

## COMPITI DEI DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE DI SCUOLA SEC. DI I GRADO

- Preparare il lavoro del Consiglio di Classe, al fine di rendere efficaci e non dispersive le riunioni, tenendo conto dei problemi e delle proposte segnalate, documentando l'ordine del giorno delle riunioni;
- raccogliere e archiviare documentazione, comunicazioni, autorizzazioni, richieste ed opzioni trasmesse dalle famiglie alla scuola (tagliandi circolari alunni, ecc.) con trasmissione degli esiti all'Ufficio Alunni
- curare i rapporti di collaborazione con le Funzioni strumentali, gli educatori Teseo, i Facilitatori degli apprendimenti per stranieri e BES ed eventuali Referenti e/o Esperti esterni di progetto;
- informare i colleghi delle eventuali questioni insorte nella classe;
- predisporre le comunicazioni alle famiglie (lettere, contatti telefonici);
- telefonare tempestivamente alle famiglie in caso di ritardi e assenze ingiustificate e/o reiterate;
- intrattenere i rapporti con le famiglie per BES e casi problematici;
- partecipare agli incontri con gli operatori dell'ASL per gli alunni disabili presenti nella classe e agli eventuali incontri dell'Equipe per il contrasto al disagio (Dirigente, Educatore Teseo Punto d'ascolto, Psicologo d'Istituto, Funzione strumentale Disagio);
- redigere, sulla base degli esiti delle riunioni, la programmazione del Consiglio di classe e la relazione finale;



- verificare che per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sia acquisita la disponibilità dei docenti accompagnatori necessari e raccogliere le autorizzazioni dei genitori;
- verificare che la tavola sinottica delle valutazioni quadrimestrali degli alunni sia completa (nel registro on line) e preparare la proposta di giudizio di comportamento e di sviluppo globale degli apprendimenti prima degli scrutini;
- presiedere le riunioni in caso di assenza del Dirigente, coordinando la discussione e controllando che essa sia attinente all'ordine del giorno, chiedendo che il Consiglio di Classe formuli proposte e decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi;
- in caso di assenza del Dirigente, convocare riunioni del consiglio di classe straordinarie per emergenze disciplinari curando la comunicazione ai Colleghi anche telefonicamente;
- favorire il passaggio delle informazioni utili e verificare che le decisioni prese siano attuate;
- compilare la scheda di mappatura della classe da consegnare al Dirigente;
- comunicare tempestivamente al Dirigente eventuali emergenze interne alla classe;
- per le classi III, preparare la proposta di consiglio orientativo degli alunni prima della riunione prevista.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Il Piano di Formazione viene deliberato dal Collegio dei Docenti ogni anno scolastico sulla base delle direttive ministeriali, degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e dei risultati dell'autovalutazione di Istituto in coerenza col Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento continuo costituiscono un diritto - dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed al perseguimento di priorità ed obiettivi stabiliti Piano di Miglioramento d'Istituto.

Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi attestati dal personale relativamente a priorità e obiettivi strategici del P.D.M ed inerenti a temi delle competenze educativo-didattiche, metodologiche e relazionali nonché l'innovazione didattica e normativa in corso.

Il Piano prevede pertanto l'adesione a iniziative di formazione interne ed esterne accreditate (organizzate dal MIUR, da progetti di rete con altri istituti scolastici, da enti e Associazioni territoriali); ci si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e il confronto per la disseminazione di quanto acquisito da singole figure referenti di settore e per la valorizzazione di tutte le risorse umane.

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, sono inoltre favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Il personale docente ed ATA, individualmente o a gruppi, potrà infine aderire ad eventuali corsi proposti in itinere purché inerenti alle linee programmatiche del PTOF.



Per il personale docente le iniziative di formazione auspicate per il triennio 2022-25 saranno:

- corsi di formazione e aggiornamento obbligatori per la sicurezza on line o in presenza d'istituto o presso altri II.SS. grazie all'offerta formativa dell'Ambito 12 (primo soccorso-antincendio-stress lavoro correlato), e tramite piattaforma informatica UNIMORE; corsi di formazione interni dedicati all'aggiornamento dei protocolli di sicurezza interni per il contrasto e la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19;
- corsi di formazione interni sulle applicazioni della piattaforma GSUITE d'Istituto e sull'utilizzo della biblioteca digitale (progetto READ ER);
- momenti formativi sulla didattica per competenze - compiti di realtà e valutazione;
- percorso formativo dedicato alla nuova valutazione nella scuola primaria volto a verificare la correttezza e l'organicità dell'impianto e degli strumenti elaborati dalla specifica Commissione;
- percorsi formativi inseriti nelle proposte del piano di formazione dell'Ambito 12 volti all'innovazione didattica e previsti dal progetto di rete ORIENTAMENTE;
- percorsi formativi per inclusività (alunni disabili con focus su autismo, BES, criticità comportamentali, DSA e alunni non italofoni col Progetto di rete "*Scuole e culture del mondo*", gestione classi complesse) proposti dall'Ambito 12, dall'Ufficio Scolastico e da Enti Locali;
- percorso formativo interno per la costruzione di fiducia, consapevolezza e leadership educativa e di servizio distribuita per il benessere individuale e complessivo della comunità

educante (alla base del buon funzionamento e della vitalità di ogni Organizzazione complessa quale è un Istituto scolastico)

Per quanto riguarda il **personale ATA**, oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, si prevede la partecipazione a iniziative inerenti i necessari aggiornamenti normativi e procedurali, la digitalizzazione degli Uffici e una formazione di base per i neoassunti e gli incaricati con ridotta esperienza pregressa.



**Il piano di formazione d'Istituto triennale verterà pertanto sui seguenti temi:**

- **Didattica per competenze: compiti di realtà e valutazione;**
- **Nuova valutazione nella scuola primaria;**
- **Innovazione metodologie didattiche con supporto delle Tecnologie informatiche con particolare approfondimento dei programmi ed applicazioni impiegati nella DDI e nella biblioteca digitale (progetto READ ER);**
- **Gestione classi complesse;**
- **Gestione disagio e criticità comportamentali;**
- **Inclusione**
- **Accountability “interna”: costruzione di fiducia, consapevolezza e leadership educativa e di servizio distribuita per il benessere individuale e complessivo della comunità educante (alla base del buon funzionamento e della vitalità di ogni Organizzazione complessa quale è un Istituto scolastico) ;**
- **Dematerializzazione/digitalizzazione e formazione di base della segreteria;**
- **Formazione obbligatoria sulla sicurezza con integrazioni sui protocolli di contrasto e prevenzione del rischio di contagio da COVID-19**

## **POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**

Si allega il prospetto dei posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

| <b>Tipologia</b>          | <b>n.</b> |
|---------------------------|-----------|
| Assistenti amministrativi | 5         |
| Collaboratori scolastici  | 15        |
| DSGA                      | 1         |

## **INTEGRAZIONE CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E GLI ENTI**

## **RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**



Il rapporto fra docenti e genitori è fondamentale per l'incidenza che ha nell'educazione del bambino e del ragazzo. Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell'accompagnarlo nell'esperienza scolastica, nell'attivarlo alla partecipazione e responsabilità personale. L'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono espressione del rapporto di collaborazione e fiducia che fonda l'irrinunciabile alleanza educativa scuola-famiglia.

Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alla personalità dell'alunno, l'istituto predispone diverse modalità di incontro.

**I docenti della Scuola dell'Infanzia** incontrano i genitori:

- colloqui individuali a metà e a fine anno e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

**I docenti della Scuola Primaria** incontrano i genitori:

- Con colloqui individuali due volte all'anno e su richiesta in corso d'anno;
- Assemblee di classe ogniqualevolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti;
- In occasione della comunicazione ai genitori degli esiti di valutazione quadrimestrali e finali;

**I docenti della Scuola Secondaria** di primo grado incontrano i genitori:

- Con un orario settimanale di ricevimento;
- Con appuntamento in caso di comunicazioni urgenti;
- Durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- In occasione della comunicazione ai genitori degli esiti di valutazione quadrimestrale e finale e nei due ricevimenti generali (uno per ogni quadrimestre).

Ogni classe ha un docente, insegnante prevalente nella Primaria e Coordinatore di classe nella scuola secondaria, che ha tra le sue funzioni quella di tenere i rapporti tra genitori e docenti e di raccordare le attività didattico- educative della classe aggiornandoli sui progetti e altre attività promosse dall'Istituto. Nelle classi della Scuola Primaria gli insegnanti contitolari, ambedue i docenti, concorrono al mantenimento dei rapporti scuola-famiglia.

La comunicazione scuola-famiglia si espleta anche attraverso lo strumento del Registro on line attivo nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado.

Essa è integrata comunque dal frequente invio di comunicazioni cartacee da sottoscrivere per tutte le iniziative che richiedano informazione tempestiva e assunzione di responsabilità. L'Istituto sta inoltre implementando la comunicazione on line attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale delle notizie di rilievo, di servizio e previste dalla normativa sulla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico esplica la comunicazione con le famiglie in presenza nei momenti previsti istituzionalmente, ovvero:

incontri con genitori per iscrizioni alle classi prime, incontri dei rappresentanti di classe nei consigli di classe e di interclasse, riunioni della Giunta esecutiva e del Consiglio d'Istituto; ad essi si aggiungono momenti ulteriori quali: incontri assembleari che si rendano necessari in itinere ed incontri individuali su appuntamento durante l'intero anno solare. Il Dirigente cura ed elabora in modo continuo le comunicazioni cartacee ed on line dirette alle famiglie; controlla integralmente le comunicazioni cartacee docenti-genitori deliberate



dai Consigli di classe; indirizza e monitora l'andamento delle comunicazioni in presenza tra personale scolastico e famiglie.

**Tutte le modalità di comunicazione sopra descritte saranno svolte ordinariamente in modalità telematica fino al perdurare dell'emergenza sanitaria in corso-**

## TERRITORIO ED ENTI

L'Istituto valorizza il ruolo della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione non solo con le famiglie ma anche con la Comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola dell'Autonomia deve infatti sapersi rapportare in modo costruttivo con la realtà territoriale, in termini di lettura dei bisogni, promozione dei servizi atti a soddisfarli, valorizzazione delle risorse territoriali, utilizzo ottimale e integrato delle risorse rinvenibili internamente ed esternamente all'Istituto nell'ottica del lavoro di rete multicompetenziale. In particolare, attraverso tali collaborazioni, l'Istituto Comprensivo mira quindi a:

- Riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
- Maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive e costruire gradualmente senso di appartenenza e di protagonismo attivo;
- Integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali comuni e nella condivisione della corresponsabilità educativa verso le nuove generazioni;
- Promuovere il collegamento con Enti, Università, Asl, Ordini professionali, Associazioni e strutture varie per una gestione in rete multicompetenziale delle problematiche sfidanti;
- Consolidare la prassi del lavoro di rete come strategia favorente la sostenibilità progettuale, il rinvenimento, la valorizzazione e la messa in circolo di risorse umane, culturali ed economiche, un clima relazionale collaborativo e coeso nella comunità di riferimento.

Stante la titolarità e il dovere del Dirigente Scolastico della gestione delle relazioni e della comunicazione esterne, tutte le componenti della comunità scolastica sono tuttavia impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e gli svariati soggetti esterni portatori di interesse, in una prospettiva di responsabilità diffusa volta al consolidamento del ruolo della *scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile di riferimento comunitario*.

Le collaborazioni attualmente attive si effettuano con i seguenti soggetti:

- Enti Locali: Comune e Provincia di Parma, Regione E.R.
- Polizia Municipale e Protezione Civile di Parma
- Università di Parma, di Reggio Emilia e Modena, di Bologna
- Reti di Scuole del I e del II ciclo aderenti a Progetti comuni
- Conservatorio Arrigo Boito di Parma
- UAT Parma – USR ER
- AUSL (NPIA- Spazio Giovani – CAGE- Servizi Territoriali – Pediatri)
- Servizi Sociali territoriali e Centro per le famiglie
- SBP- Sistema Bibliotecario Parmense
- AIDO e AVIS



- Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma
- CONI
- Gruppo Scuola Coop. Onlus s.r.l. con Centro Giovani Montanara, Villa Ghidini, SEM, ON/OFF, CASCO
- Eidè Coop. Onlus
- Associazione FIAB
- Associazione Bibliomondo- famiglie volontarie
- Associazione Da qui a là
- Teatro Regio Parma
- Associazione culturale MUS-E
- Associazione Un posto dove ci piove dentro
- Fondazione Cariparma
- Sezione CAI Club Alpino Italiano di Parma

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| <b>Direttore dei servizi generali amministrativi<br/>DSGA</b> | <b>Dott.ssa Fortuna Laiso</b> |
| <b>Assistenti amministrativi (ATA)</b>                        | <b>5</b>                      |
| <b>Collaboratori scolastici (ATA)</b>                         | <b>11</b>                     |

A garanzia di applicazione dei Protocolli di sicurezza anti-Covid adottati, è stato acquisito per il solo corrente anno scolastico un organico aggiuntivo COVID che ammonta a 2 docenti di scuola dell'infanzia, 1 docente di scuola primaria, 6 unità in più di collaboratori scolastici e 12 ore di Assistente Amministrativo.

Gli Uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico, situati presso la sede di Via Pelicelli 8/A, sono aperti al pubblico dei genitori nei seguenti giorni e fasce orarie

|             |                     |                                       |  |
|-------------|---------------------|---------------------------------------|--|
| Mattino:    | da lunedì al sabato | Ufficio alunni                        | dalle 7,45 alle 9.00<br>dalle 12.00 alle 13.00 |
| Pomeriggio: | Lunedì - mercoledì  | Ufficio Alunni                        | dalle 15,30 alle 17,00                         |
|             |                     | Dirigente Scolastico<br>Direttore SGA | su appuntamento                                |